ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 ore; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 3/10. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Giovedì 30 Ottobre 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7596

ALLA CAMERA DI VIENNA.

Le polemiche galiziane.

VIENNA 29 (N). Camera. Continua la discussione sullo sciopero agrario.

Kos (ruteno): Rileva il disaccordo fra il Governo ed il Club polacco nel giudicare le cause dello sciopero agrario. Il primo riconosce che questo fu determinato da cause economiche, gli *schlasizi*, invece, negano che in quello sciopero sia entrata la questione economica e sostengono che esso è il risultato di agitazioni politico-nazionali. L'oratore critica il procedere dell'autorità politica contro gli scioperanti e contro coloro che ne propugnarono gli interessi. Racconta che il capitano Müller del 27º battaglione cacciatori, che era stato inviato in un villaggio nel distretto di Zaleszczyki in aiuto dell'impiegato politico Stroncki, fu da questo istruito come avrebbe dovuto comportarsi verso gli scioperanti. Il capitano raccontò poi indignato ai colleghi che razza d'istruzioni gli aveva date l'impiegato, che fra altro, gli aveva raccomandato di non risparmiare i contadini, di arrecar loro il maggior danno materiale possibile e di non essere troppo severo verso i soldati che si fossero prese certe licenze con le mogli e le figlie degli scioperanti. Il capitano disse di aver interpretato le istruzioni dategli come se si trattasse di un atto di vendetta contro gli scioperanti. Naturalmente si guardò bene dall'eseguire quelle istruzioni. In un villaggio del distretto di Zloczow, il commissario distrettuale acquartierò il drappello di cavalleria con 18 cavalli presso il curato, dicendo: „Questo prete vogliamo mandarlo in rovina". Conclude dicendo di votare per l'urgenza della proposta.

Glombinski: Vuol dimostrare che lo sciopero agrario non fu che un episodio della lotta nazionale fra ruteni e polacchi. Dice che la miseria in cui versavano i contadini polacchi e ruteni non è che la conseguenza della loro pigrizia.

Romanczuk: Ma in America sono laboriosissimi.

Daszynski: Naturalmente, perchè là li pagano meglio che la oziosa *schlachta*.

Glombinski: Purtroppo il nostro contadino non lavora che quando vi è spinto dalla necessità. Espone le condizioni dei grandi possidenti polacchi dicendole addirittura desolanti.

Daszynski: Ma quei signori vanno a giocare milioni al „Yockey Club".

Glombinski: Qualche decina d'anni fa, sarà vero, la *schlachta* polacca menava vita dissipata e lussuriosa; ma ora non c'è che qualche giovanotto che si permetta la gran vita. La grande maggioranza dei possidenti può appena vivere come conviene alla sua posizione.

Daszynski: „Come conviene alla sua posizione?" Che cosa vuol dire?

Glombinski non raccoglie l'interruzione e tira innanzi, esponendo quali sarebbero secondo lui le cause della decadenza dei grandi possidenti. Cita dati statistici e prende le difese del conte Lanckoronski contro il deputato Romanczuk che narrò dell'amministratore del Lanckoronski, il quale si sarebbe comportato in modo poco galante verso alcune contadine che cercavano funghi. (Ilarità fra i polacchi).

Gniewosz: Tutto falso!

Daszynski: Tutto vero! solo uno *schlasiso* può negarlo.

Glombinski: Probabilmente quel preteso amministratore sarà stato semplice guardaboschi ruteno, che si sarà comportato da vero ruteno (ilarità). L'oratore continua poi dicendo che il partito radicale si è proposto di fare ogni sforzo per respingere i grandi possidenti dalla Golizia orientale nella Galizia occidentale. Cita brani di articoli di giornali, uno dei quali dice: „...spargeremo torrenti di sangue, e la terra non lo berrà inutilmente; appiccheremo il fuoco alle case, nelle quali i nostri padri furono cosparsi di pece e poi arsi.

Breiter: E lei, quando era giovane, che cosa scriveva?

Romanczuk: Se si dovesse citare tutto quanto hanno scritto gli studenti polacchi!...

Glombinski: In un altro articolo è detto: „...quando avremo spacciato i polacchi, faremo i conti con gli altri popoli e con le dinastie".

Dassinski: Ma questa è delazione!

Glombinski: Ma se è stampato qui!

Daszynski: Ma lei non è un poliziotto; si vergogni, signor professore, uomo di scienza!

Glombinski: Non le piace eh? caro signore?

Dasxynski: Vergogna, vergogna!

Glombinski: Vergogna per lei, polacco; (Grida di „puh!" da parte dei polacchi! rumori prolungati).

Daszynski: Dunque proteggetela la dinastia.

Gniewosz: S'intende che lo faremo!

Glombinski legge poi una serie di brani tolti dal giornale „Haidamaken", nei quali è detto che dal Dnieper fino al fiume San tutto appartiene ai ruteni. Aggiunge: „E il polacco Daszynski difende chi scrive cose simili?

Dassynski: Delatore!

Glombinski: Ma se è stampato qui! (Si ripetono le grida di „puh!" all'indirizzo di Daszynski).

Daszynski: In quel giornale non si leggono che sciocchezze.

Glombinski. Ma se sciocchezze simili si leggessero in un giornale polacco, come le esagerereste voi!

Dassynski: Voi sfruttate le stolide ciancie d'un giornale come quello.

Gniewosz: Quello che non vi accomoda, lo chiamate „sciocchezze".

Glombinski continua il suo discorso, chiudendo con un'esortazione alla Camera di promuovere lo sviluppo economico della Galizia.

Molti consenzienti si rallegrano con l'oratore e lo abbracciano.

Fiedler dichiara che gli czechi sono contrari alle proposte d'urgenza per motivi di forma e per la questione del diritto di Stato. Essi propendono per la nomina di una commissione da parte della provincia della Galizia, nella quale sieno rappresentate entrambe le parti.

Moysa polemizza col preopinante.

Quindi si chiuse la discussione.

Malik propone di aprire la discussione sul rifiuto del Governo a rispondere alla interpellanza sulla festa dei cantori tedeschi a Graz.

Prossima seduta domani.

COMMEMORAZIONI ZOLIANE

a Roma e a Venezia.

ROMA 29 (N). Nel pomeriggio il questore chiamò ad *audiendum verbum* uno dei capi del partito repubblicano, avvertendolo che per la commemorazione di Zola, fatta da Bovio, sarebbero state impedite tutte le dimostrazioni. Il questore stesso assunse il servizio di vigilanza. Accanto al teatro Argentina vennero collocate molte guardie, carabinieri e una compagnia di bersaglieri.

Stasera il teatro Argentina era gremito. In fondo al palcoscenico vi era un trofeo di bandiere italiane e francesi abbrunate; e da un lato il busto di Zola, pregevole opera dello scultore Jerace. Ai piedi del busto era stato deposto un ramo di quercia con la scritta: „A Emilio Zola, l'Associazione della stampa italiana."

Assistevano alla commemorazione molte notabilità fra cui il ministro Nasi, i sottosegretari di Stato Talamo, Nicolini e Alfredo Baccelli, numerosi deputati, il prefetto Colmayer, alcuni assessori municipali, l'incaricato d'affari di Francia e il console francese.

Luigi Luzzatti, presidente dell'Associazione della stampa, applauditissimo, rilevò l'importanza dell'opera di Zola come difensore di Dreyfus, e presentò Giovanni Bovio, fra grandi applausi.

Bovio, presa la parola, pronunziò un lungo discorso esaltando l'opera civile di Zola, e rilevando il carattere universale del romanziere francese.

Tratteggiò la figura di Zola come romanziere e come uomo. Per la prima parte si servì dei romanzi „Germinal" e „Roma", dimostrando come il defunto compì opera sociale e filosofica. Come uomo, Bovio paragonò Zola a Galilei e a Leopardi, cioè ad anime e menti tutte di un pezzo. L'„Io accuso" - soggiunse Bovio - è una prova e una affermazione. Con l'„Io accuso", Zola, ricco e ammirato, si mise in urto coi primi poteri dello Stato, perchè convinto che difendeva un innocente.

I gesuitanti - continuò Bovio - che tentarono di inzaccherare la memoria di Zola sono degli infelici. Zola sarà sempre superiore perchè ebbe a vangelo la verità e la giustizia; i gesuitanti saranno invece sempre fango, perchè non hanno alcuna fede.

Conchiuse dicendo: Che Zola avesse il magistero della parola nessuno lo nega; ma non si dica che da lui si imparò la parola netta e tagliente. Ciò vorrebbe dire che si disconosce la nostra storia; poichè gli italiani ebbero Dante e Macchiavelli. Onoriamo - disse l'oratore - i nuovi, ma non tocchiamo il patrimonio dei nostri vecchi, dove sono le tradizioni delle rivoluzioni della storia.

Terminò rendendo pubbliche grazie a Luzzatti per la sua opera tendente ad affratellare le due nazioni.

L'oratore fu più volte interrotto da caldi applausi e salutato in fine da una vera ovazione.

Bovio alla uscita fu fatto segno ad una calorosa dimostrazione.

Labori telegrafò da Parigi scusandosi di non esser potuto intervenire, e salutando e ringraziando Luzzatti e Bovio.

VENEZIA 29 (N). Stasera Antonio Fradeletto, al Teatro Goldoni, commemorò Zola a beneficio dei danneggiati di Sicilia. Intervenne un pubblico numerosissimo che tributò entusiastici applausi al grande oratore.

I SOCIALISTI DI PARIGI per Zola.

PARIGI 29 (N). Nell'odierna seduta del Consiglio municipale i socialisti presenteranno la proposta che il Consiglio accordi un contributo per l'erezione d'un monumento a Zola, e che a una delle vie di Parigi sia dato il nome del defunto scrittore.

Si crede che questa proposta provocherà vive discussioni, perchè i consiglieri nazionalisti si rifiutano di fare alcunchè in onore di Zola.

VITTORIO EMANUELE A LIVORNO.

LIVORNO 29 (N). Il re è giunto stamane in carrozza alla barriera Vittorio Emanuele, ricevuto dal prefetto, dal sindaco e da tutte le altre autorità civili e militari. Il re invitò a salire sulla sua vettura il sindaco e il prefetto, con i quali entrò quindi in città. Percorrendo le vie imbandierate, si recò fra le acclamazioni della popolazione, all'ospedale, a visitare il bambino ferito dalla bomba. All'uscita dall'ospedale, la folla, riunitasi numerosissima, fece un'entusiastica dimostrazione al re, che si recò poscia al cantiere Orlando, sempre vivamente acclamato lungo il percorso dalla cittadinanza. Dopo questa visita, il re, salutato dalla autorità che ve l'avevano accompagnato, manifestò al prefetto e al sindaco la sua alta soddisfazione per la cordialissima, affettuosa accoglienza fattagli dalla popolazione livornese e riparti per San Rossore verso il mezzodì.

LE ELEZIONI AGLI STATI UNITI.

NUOVA YORK 29 (N). Non si può prevedere l'esito delle elezioni per il congresso. I repubblicani perderanno probabilmente alcuni seggi; però sembra che l'attuale Governo potrà contare egualmente su una ragguardevole maggioranza. L'intervento di Roosevelt nello sciopero dei minatori sarebbe stato generalmente approvato dai repubblicani.

GLI SCIOPERI DEI MINATORI.

PARIGI 29 (N). Il presidente dei ministri ricevette nel pomeriggio i membri del Comitato nazionale dei minatori, che erano accompagnati dai deputati Jaurès e Boyer, e da parecchi altri deputati socialisti. Combes disse loro che sperava che le trattative con le Società avranno un esito soddisfacente.

I deputati socialisti comunicarono al presidente dei ministri che nella seduta di domani della Camera gli rivolgeranno un'interrogazione per dargli occasione di esprimersi ufficialmente sullo stato delle cose.

BRUXELLES 29 (B). I delegati dei minatori belgi furono ricevuti in udienza dal ministro dei lavori pubblici, al quale esposero le domande degli operai, chiedendogli che cosa intendesse di fare per scongiurare lo sciopero. I delegati esortarono il ministro ad intervenire nel conflitto, proponendo ai proprietari delle miniere un arbitrato.

Il ministro si rifiutò recisamente di assumere l'incarico di arbitro, ma si dichiarò pronto a servire da intermediario.

Sciopero finito

CITTA' DEL CAPO 29 (N). Lo sciopero degli operai neri del porto è terminato, avendo gli imprenditori ceduto sulla questione del salario.

I SONATORI PARIGINI in isciopero.

PARIGI 29 (N). Da alcuni giorni si nota qui un'agitazione a favore di uno sciopero dei sonatori delle orchestre da concerto di Parigi. I sonatori si sono organizzati.

Oggi il maestro Gustavo Charpentier, compositore dell'opera „Luigia", presiedette alla Borsa del lavoro un'adunanza nella quale si discussero le domande dei musicisti.

I direttori che rifiutarono di entrare in trattative coi sonatori asseriscono che la mercede minima è di cento franchi al mese.

I musicisti invece dichiarano che molti di essi non guadagnano più di due franchi al giorno, e che di regola lo stipendio mensile è di 75 franchi.

Nel caso di uno sciopero i sonatori intendono procurarsi i fondi di resistenza dando concerti per proprio conto e sonando nei cortili delle case.

PARIGI 29 (N). In un'adunanza tenutasi questa sera, i sonatori di tutti i divertimenti parigini deliberarono di mettersi domani in isciopero.

Votarono poi un ordine del giorno in cui stabilirono che nessun membro dell'organizzazione debba entrare in trattative coi direttori, e che solo l'organizzazione abbia il diritto di trattare coi principali.

Agitazioni dei polacchi di Berlino.

BERLINO 29 (N). Fu tenuto un grande comizio dei polacchi domiciliati a Berlino, in cui si deliberò l'istituzione d'una grande organizzazione di tutti i polacchi della capitale e dei dintorni. La nuova Società chiederà la concessione di sacerdoti polacchi e di prediche in polacco in tutte le chiese cattoliche, l'uso della lingua polacca nei battesimi, nei matrimoni, ecc.

Nel comizio parecchi oratori dichiararono esplicitamente essere meglio non portare un bambino polacco al fonte battesimale piuttosto che lasciarlo battezzare in tedesco.

Costruzione di corazzate sospesa.

PARIGI 29 (N). Parecchi giornali annunziano che il ministro della marina ordinò che venissero sospese le commissioni di lamiere d'acciaio e di altri prodotti di acciaieria per tre corazzate in costruzione.

Secondo il „Journal des Débats" il ministro avrebbe dichiarato al rappresentante di una fabbrica di Montlugon, che questa sospensione è temporanea.

Lepine e gli Humbert.

PARIGI 29 (N). Nell'odierna seduta del Consiglio comunale il nazionalista Caron interpellò il prefetto di polizia Lepine intorno ai suoi rapporti con la famiglia Humbert.

Lepine rispose che nello spazio di 15 anni fu soltanto tre volte nella casa Humbert, punto diffidando di quella famiglia. Confessò di averle procurato ripetutamente biglietti di teatro, e dichiarò che la signora Humbert fece un dono di nozze alla sua figliuola. Lepine soggiunse di non aver veduto in ciò alcun tranello. Naturalmente, appena seppe della fuga della famiglia Humbert, egli mise il regalo a disposizione del curatore della massa concursale. Infine Lepine dichiarò sulla sua parola d'onore che nella faccenda Humbert non trasgredì mai i suoi doveri di funzionario.

Il Consiglio comunale approvò quindi un ordine del giorno presentato da alcuni nazionalisti, con cui si chiede che la Polizia, divenuta ora un ramo di servizio prettamente politico, venga sottoposta alla sorveglianza del Consiglio comunale.

Cochefert contro il „Gaulois".

PARIGI 29 (N). Cochefert, capo della pubblica sicurezza, affidò all'avv. Gustavo Clemenceau il mandato di rappresentarlo nel processo che intenterà al „Gaulois" che, come vi telegrafai, asserì che Cochefert favorì la fuga della famiglia Humbert. Clemenceau presentò già la querela ai tribunali.

L'ANTISEMITISMO IN RUMENIA.

BUCAREST 29 (N). Il giornale ufficiale pubblica gli statuti di un'associazione di risparmio e prestiti, i quali sono degni di nota per le esclusioni che stabiliscono.

Un articolo di questi statuti dice che qualunque persona può divenire membro dell'associazione, eccezione fatta degli ebrei e degli ungheresi.

Il regolamento degli esami in Austria.

INNSBRUCK 29 (N). Un'adunanza di studenti di legge tedeschi protestò vivamente contro il nuovo regolamento per gli esami rigorosi giuridici, chiedendone la sospensione e invocando l'appoggio dell'autorità accademica; inoltre deliberò di indirizzare una petizione alla Camera dei deputati, e di invitare gli studenti di legge di tutte le Università dell'Austria ad associarsi a questa azione.

Il rettore augurò agli studenti il miglior successo alle loro domande.

Gli italiani si astennero, perchè l'invito non era stato indirizzato loro anche in lingua italiana.

Studenti graziati.

BELGRADO 29 (B). Il re Alessandro ha graziato tutti gli studenti universitari sospesi in seguito alle dimostrazioni contro il Senato, avvenute nella scorsa primavera.

Notizie premature.

ROMA 29 (N). L'„Agenzia italiana" si dice autorizzata a dichiarare che tutte le notizie sulla venuta a Roma di sovrani esteri sono premature. Nessuna decisione fu presa circa l'epoca dei viaggi.

Il delitto di Bologna.

BOLOGNA 29 (N). Mandano da Rimini al „Resto del Carlino" che il pretore interrogò il frenatore Oreste Barbiani, il quale depose che, durante la stagione balneare affittò a Rosina Bonetti, fino al 3 agosto, una modesta cameretta. La Rosina conduceva una buona vita. Partendo, disse che avrebbe voluto rimanere ancora, ma si trovava corta a denaro. Sa che Tullio Murri desiderava liberarsi di Rosina, che gli era venuta a noia; anzi pregò un amico di fare uffici presso Rosina perchè se ne andasse, offrendole cento lire. Dapprima la Bonetti accettò, ma poi nuovamente, con le sue arti, avvinghiò Tullio.

Il corrispondente si recò poi a interrogare la servente Rosa Guidi, la quale disse che la signora Giannina Murri partì da Rimini con quattro domestici il 30 agosto a mezzodì. La signora Giannina, con la sua cortesia abituale, salutò la famiglia del custode della villa, dicendo: Arrivederci in primavera.

Il corrispondente parlò poi con l'impiegato ferroviario Pietro Marchesini, con la guardia di città Luigi Tartaro e col mediatore Giovanni Genghini, che tutti la mattina del 29 agosto, alle 5, videro giungere da Bologna col treno 67 Tullio assieme ad una donna vestita di nero, recante una piccola valigia. Il Tartaro e il Genghini riconobbero nella donna la Rosina Bonetti, amante di Tullio. Essi presero una carrozza, allontanandosi per la via del mare. Alle 7.50 Tullio e Rosina ripartirono per Bologna recando ancora la valigietta. Nella sala d'aspetto parlarono sommessamente; di tratto in tratto Tullio si alzava passeggiando agitatamente.

PADOVA 29 (N). Il solenne ufficio in suffragio del conte Bonmartini seguì questa mane nella basilica del Santo. Vi fu messa cantata; eravi al completo la cappella musicale del Santo. Alla pietosa cerimonia assistevano i parenti del defunto, l'avv. Valvassori, parecchie famiglie di conoscenti e molte persone. Essa ebbe termine dopo mezzogiorno.

Zanardelli a Brescia. BRESCIA 29 (N). Zanardelli, proveniente da Maderno, assunse oggi la presidenza del Consiglio provinciale pronunciando, fra la più viva attenzione, un breve discorso.

Pientak resta. VIENNA 24 (B). Il „Fremdenblatt" riceve da fonte competente l'assicurazione essere infondata la voce che il ministro Pientak, senza portafogli, abbia rassegnato le dimissioni.

Waldeck-Rousseau in viaggio. PARIGI 29 (N). Il „Figaro" annunzia che Waldeck-Rousseau e la sua signora sono partiti per Torino, Firenze e Venezia.

TORINO 29 (N). Proveniente da Parigi, è arrivato oggi Waldeck-Rousseau con la sua signora. Ha proseguito per Firenze.

I boeri a Buckingham-Palace. LONDRA 29 (N). Botha, Dewet e Delarey si recarono nel pomeriggio al palazzo reale, dove si iscrissero nella lista dei visitatori.

Fra sovrani e principi. SOFIA 29 (N). Il re Carlo di Rumenia arriverà il 2 novembre a Rustciuck, dove s'incontrerà col principe di Bulgaria.

PARIGI 29 (N). Il corrispondente londinese del „Matin" ebbe dal segretario privato di re Edoardo l'assicurazione che la notizia del prossimo viaggio del re a Cannes è inesatta.

In Vaticano. ROMA 29 (N). Il papa ha ricevuto il ministro di Prussia Rothenam, che gli presentò il nuovo segretario. Il papa gli disse che rivedrà volentieri l'imperatore Guglielmo.

La posizione del colonnello Tragni. ROMA 29 (N). Il „Giornale d'Italia" dice che il Tribunale supremo di guerra e marina ha trasmesso al ministero della guerra una copia della sentenza d'assoluzione del colonnello Tragni. Sarà presa ora una deliberazione sulla situazione del colonnello, che quasi certamente sarà sottoposto a provvedimenti disciplinari.

Marina a.-u. VIENNA 29 (N). La nave da guerra a.-u. „Zenta" è giunta ieri a Suez, dove si tratterrà da sette a otto giorni. A bordo tutto bene.

FINANZA E COMMERCIO.

Previsioni sul messaggio di Roosevelt.

NUOVA YORK 29 (N). La stampa newyorkese si occupa del messaggio che il presidente Roosevelt indirizzerà al Congresso. Qualche giornale dice di aver appreso da membri del Gabinetto, che Roosevelt nel suo messaggio illustrerà la legge contro i trusts e proporrà la nomina di una Commissione per lo studio del problema doganale. Vi sono giornali che già criticano acerbamente l'istituzione di questa Commissione, dicendo che così si vuole evitar di affrontare il problema delle riforme doganali.

Contro i trusts.

VIENNA 29 (N). La „N. Fr. Presse" ha da Roma che all'ex ministro Luigi Luzzatti sono giunti inviti da parecchi paesi, specialmente dalla Francia e dalla Germania, fra cui dal prof. Brentano, di promuovere una conferenza di economisti politici che dovrebbe discutere la questione dei trusts e preparare eventualmente una conferenza internazionale.

La tariffa germanica.

BERLINO 29 (N). Dieta dell'impero. Si riprende la discussione dei dazi sul bestiame e sulla carne.

Meininger („freisinniger") polemizza contro il segretario di Stato Posadowski, ed attacca la politica d'incarimento degli agrari.

Parecchi deputati della destra e del centro propongono quindi di chiudere la discussione.

A domanda di *Singer* si vota per appello nominale questa proposta, che viene approvata con voti 180 contro 85, e tre astenuti.

Si approva la proposta Wangenheim di fissare a 10 marchi il dazio minimo per i bovini. Contro la proposta votò una parte della destra.

Si respinge invece la proposta dei socialisti, che il dazio sulla carne venga commisurato sul peso della carne macellata, e non sul peso dell'animale vivo.

Si approvano poi le proposte della Commissione di fissare a marchi 14.4 per doppio quintale il dazio minimo per i bovini, con voti 160 contro 120 e tre astenuti; e di fissare un dazio minimo di 14.4 marchi per pecore e suini. Infine si approvarono, con una maggioranza di circa quaranta voti, i dazi sul bestiame, secondo la proposta della Commissione.

Un progetto di trattato respinto.

NUOVA YORK 29 (N). Il Governo cubano respinse il progetto di trattato commerciale presentatogli dagli Stati Uniti perchè la sua accettazione segnerebbe la rovina di Cuba. Il Governo cubano dichiarò che presenterà a suo tempo un proprio progetto di legge al Parlamento cubano.

L'amministrazione serba.

BELGRADO 29 (N). Il ministro delle finanze progetta la riorganizzazione dell'amministrazione delle finanze. A tale scopo sarebbe chiamato a Belgrado un perito estero.

Alla Borsa viennese.

VIENNA 29 (B). La Camera della Borsa viennese deliberò di ridurre a 100 corone il prezzo della tessera annuale, ed a 360 il prezzo di un posto nelle tribune. La tassa d'entrata nella sezione „merci" fu elevata a 60 corone; in compenso si permetterà l'accesso alla sala degli „effetti" durante la Borsa del mezzodì. Parte di queste deliberazioni devranno essere approvate dal ministero delle finanze.

CRONACA PER TELEGRAFO

Eruzioni e terremoti nel Guatemala.

FRANCOFORTE 29 (N). La „Frankfurter Zeitung" ha da Nuova York: Telegrammi giunti dal Guatemala segnalano una grave eruzione del vulcano S. Maria. Le detonazioni si udivano a 150 miglia di distanza.

Un grande distretto coltivato a caffè fu distrutto.

GUATEMALA 29 (N). In seguito all'eruzione del vulcano S. Maria, i fiorenti distretti della zona del caffè soffersero gravissimi danni.

Le eruzioni, accompagnate da forti terremoti, continuano.

Nelle Antille.

LONDRA 29 (N). Il governatore di Saint Vincent telegrafa che tutte le piantagioni soffersero fortemente causa le eruzioni. Le prospettive del raccolto sono di molto peggiorate.

Le condizioni generali dell'isola sono divenute più critiche.

„Mazeppa" del m.o Minhejmer.

TORINO 29 (N). Stasera, nel teatro Vittorio Emanuele, incontrò un successo lusinghiero l'opera „Mazeppa", nuova per l'Italia, del maestro Minhejmer, ex direttore dell'imperiale teatro di Varsavia. La musica è magistralmente fatta, ricca di melodie italiane; ma l'impronta dello spartito è piuttosto antiquata. Furonvi applausi e chiamate ad ogni atto. L'autore, settantaduenne, venne ad allestire la sua opera, ma trovasi gravemente malato all'albergo.

Ladri audaci ma sfortunati.

ANCONA 29 (N). La scorsa notte alcuni ladri, penetrati nei locali della cooperativa dei ferrovieri s'impadronirono della cassa forte e la trasportarono in aperta campagna. Quivi la sfondarono sottraendone 500 lire. Un contadino li sorprese mentre facevano altre ricerche nella cassaforte e sparò una fucilata; i ladri fuggirono. Sopraggiunti i carabinieri rinvennero nel „tesoro della cassaforte 4000 lire in contanti e parecchi titoli di valore. Furono fatti sei arresti. L'autorità crede di essere sulle tracce di una vasta associazione di ladri.

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO di Raoul de Saint Albin — 193

— Ecco. Ancora ieri verso le sette, ho incontrato il mio sventurato amico, mentre tornava da Saint-Denis, dove lavorava pel suo padrone... Abbiamo preso un *vermouth* assieme. Amedeo era lietissimo... Si trovava in vena di scherzare... Non rimase a lungo con me, perchè Virginia lo aspettava per andare al concerto all'Alhambra, in via Faubourg du Temple, e mi disse che, avendo in 48 ore fatto il lavoro di tre giorni, voleva andare a divertirsi l'indomani... che era ieri, giovedì, e che avrebbe condotto Virginia in campagna. Essa adorava immensamente la campagna, povera ragazza! E aggiunse che partirebbe di buon mattino...

— Dove dovevano andare?

— Non avevano ancora stabilito, ma Amedeo parlava di andar lontano, dalla parte di Corbeil, mi pare...

— Amedeo Duvernay aveva degli amici intimi?

— Non gliene conoscevo... Era un po' selvatico e non usciva se non accompagnato da Virginia.

— Come? Non aveva neppure dei camerati?

— Camerati di laboratorio, qualcuno. Si dicevano *buon giorno* o *buona sera*, ecco tutto. Ma non si andava molto più in là...

— Riceveva forestieri in casa sua?

— Non ne so niente... Non sono andato a trovarlo che una volta.

— Lo so bene io che non riceveva nessuno... - interruppe la madre della ragazza. - Amedeo non stava volentieri che con la sua futura, perchè egli considerava Virginia come sua futura moglie. Gli udito dire parecchie volte: «Non mi piacciono i seccatori».

— Sapete se si fosse trovato in rapporti qualunque con un individuo chiamato Fauvel?

— No, signore; non ha mai pronunziato cotesto nome davanti a me.

— Ma perchè tutte queste domande, signore? - balbettò il padre di Amedeo. - Credete che qualcuno possa essere stato causa della disgrazia capitata a questi ragazzi?

— Le constatazioni fatte ci dimostrano sovrabbondantemente che vostro figlio si è suicidato - replicò il capo della sicurezza. - Se noi v'interroghiamo è per giungere a scoprire le cause di questo suicidio, inesplicabile fino a questo momento.

— E non potremo far portar via questi poveri morti? - domandò la moglie di Duvernay.

— Adesso vi daranno l'occorrente per fare le dichiarazioni legali al municipio del circondario in cui abitavano - rispose evasivamente il capo. - Prenderete l'ora dei convogli e verrete ad avvisarci. I corpi messi qui, nel feretro, a cura nostra, saranno portati a domicilio all'ora indicata dal municipio... Voi li accompagnerete...

Queste parole furono accolte da nuovi singhiozzi.

— Non si è trovata sopra uno di questi giovani la chiave del loro alloggio? - chiese Fromental al cancelliere della Morgue.

— Il processo verbale non fa menzione che dei portamonete e dei gioielli della morta.

Raimondo, curvandosi all'orecchio del cancelliere, riprese a voce bassa:

— Che avete fatto della corda trovata al collo di questo disgraziato?

— E' in un cassetto della mia scrivania.

— Vi pregherò di darmela fra poco.

I genitori non avevano più che a ritirarsi, poichè avevano accettato la ragione data dal capo della sicurezza - e, a vero dire, non potevano fare altrimenti - ma la scena degli addii fu straziante, come era stata quella del riconoscimento.

Finalmente terminò.

Si fecero firmare alla madre desolata di Virginia ed al vecchio Duvernay i processi verbali; si dettero loro le carte necessarie per le dichiarazioni legali, ed essi si allontanarono a testa bassa e col cuore infranto.

L'ex camerata di Amedeo, quasi triste e addolorato com'essi, li seguì.

— Ebbene, Raimondo - domandò il capo della sicurezza - che pensate di quanto avviene?

— Penso, signore, che siamo in piene tenebre e che, in mezzo a queste tenebre, sarà difficile accendere una face.

Dopo una pausa, Raimondo mormorò, come parlando a sè stesso:

— Quale può essere stato il movente del doppio assassinio?

— La medaglia d'oro data dal conte di Thonnerieux e della quale volevano impadronirsi... Ciò esplicherebbe il delitto, sotto un certo punto di vista - rispose il capo della sicurezza.

— Questa medaglia è d'oro, ne convengo. Ma hanno lasciato sui cadaveri i gioielli e i portamonete guerniti: il che prova, secondo me, che l'omicida non uccideva per rubare.

— Proverebbe anche che la sola medaglia eccitava la cupidità degli assassini.

— Perchè la medaglia sola?

— Non vi ricordate più ciò che avete detto al momento dell'arresto di Gerolamo Villard, il cameriere del fu conte di Thonnerieux? Questa medaglia e le altre date dal conte, portano dei segni, mediante i quali, è possibile scoprire il senso misterioso. Chi sa se Gerolamo Villard non ha dei complici rimasti liberi?

«Chi sa se il testamento rubato al conte non rivelava l'esistenza di una somma immensa che si poteva ritrovare mediante le medaglie riunite? Chi sa infine, se questi complici non cercano, per raggiungere il loro scopo, di riunire tutte le medaglie nelle loro mani, sopprimendo coloro che le portano? Mi pare che ciò sia ammissibile.

Un brivido nervoso corse sulla carne di Raimondo. Le sue mani tremarono.

— Ma allora - mormorò - i sei fanciulli dotati dal conte di Thonnerieux sarebbero minacciati.

— Certamente.

— Mio figlio, lo sapete, signore, è uno di quei fanciulli.

— Senza dubbio, e lo credo minacciato come gli altri.

— Ah! questo pensiero mi renderebbe pazzo - rispose Fromental anelante. - Ma no, no, è impossibile.

— Non è che troppo possibile, invece.

— Rifiuto di ammetterlo! Usciamo dalla vera strada, signore. Ho sempre creduto - e l'ho detto anche a voi - che Gerolamo Villard è vittima di un deplorevole errore.

«Le apparenze lo accusano, è vero, ma queste apparenze sono menzognere. Dalle mie informazioni risulta questo: «Gerolamo Villard è un onest'uomo.» Non ha potuto rubare il testamento del suo padrone! Dunque niente complici dal momento che non è colpevole. E' logico?

— E' logico sì, se si ammette il vostro punto di partenza.

— Bisogna ammetterlo! - Continuò. - Un istante, ho pensato come voi, signore, che la medaglia scomparsa potesse essere infatti il movente del delitto e che gli assassini avevano colpito per impadronirsene, ma in materia criminale, lo sapete meglio di me, le prime cose a prima vista prendono un'importanza formidabile. Un poco di ragionamento le riconduce però ben presto alle loro proporzioni reali ed al loro giusto valore. Ragioniamo dunque:

«La prima vittima colpita al collo dalla mano ignota che uccide scientificamente, era Antonio Fauvel. Ora Fauvel non portava alcuna medaglia e non aveva nessun rapporto col conte de Thonnerieux. Era un puro e semplice ricettatore di libri rubati, ed abbiamo tutte le ragioni per credere che egli è caduto colpito da gente che il suo arresto poteva compromettere, perchè diciannove volte su venti i ricettatori arrestati denunziano i ladri.

«Quarantott'ore più tardi, un giovine ed una ragazza, uno dei quali doveva portare la medaglia, sono assassinati nel medesimo modo che Fauvel... Non c'era che una medaglia, e nondimeno ne hanno uccisi due.

«Partiti assieme per una escursione lontana, li ritrovano in un macchione, del bosco di Boulogne, uno appiccato al ramo d'una quercia, l'altra stesa al suolo, con la faccia volta verso terra...

«Una cosa mi pare indiscutibile... Amedeo Duvernay non viveva più da parecchie ore quando i suoi uccisori lo hanno appiccato... e lo stesso hanno fatto con Virginia, sdraiandola sull'erba. Tutti e due erano morti in seguito

Naufragio.

LISBONA 24 (N). Il vapore italiano „Primavera", avendo il fuoco a bordo, si è arenato all'isola Berlenga presso Capo Carovetio. Si è poi sommerso; ignorasi se sianvi vittime.

Impiegati delle imposte licenziati in massa.

CHRISTIANIA 29 (N). Il *Morgenbladet* annuncia che tutto il personale del locale ufficio delle imposte fu licenziato, per irregolarità. Il capo-ufficio - recentemente ritiratosi - benchè non colpevole, è responsabile dell'ammanco di parecchie migliaia di corone. Sembra però che non si faranno procedure giudiziarie.

Il defraudo alla casa Israel.

BERLINO 29 (N). Fu constatato che l'importo sottratto alla ditta Israel dai fratelli Lesas ammonta a 100,000 marchi. I fratelli Lesas stessi tenevano depositati presso la ditta, soltanto 30,000 marchi.

Per un preteso ricatto.

PARIGI 29 (N). Nella seduta del „sindacato degli editori dei giornali di Parigi", tenutasi ieri sotto la presidenza del ministro di agricoltura, Dupuis, il direttore del „Petit bleu" espresse il suo vivo rincrescimento perchè il suo giornale pubblicò la notizia, assolutamente infondata, relativa al preteso tentativo di ricatto del direttore del „Matin". Con ciò la vertenza è considerata esaurita, e il direttore del „Matin" fu pregato di ritirare le sue dimissioni da tesoriere del sindacato.

L'equivoco d'una guardia.

BERLINO 29 (N). Sull'arresto della dottoressa Augspurg (vedi „Piccolo della sera" di ieri) si hanno i seguenti particolari: La signorina indossava il nuovo vestito „Reform". Una guardia di polizia la seguì alcuni minuti e poi la fermò domandandole bruscamente: — Chi è lei?

La giovane rispose: — Sono la dottoressa in legge Augspurg.

La guardia non le prestò fede e la arrestò. Grande folla li seguì fino al commissariato.

La signorina Augspurg ricevette oggi una lettera di scusa dalle autorità.

Il carabiniere omicida.

Sul fatto narrato nel „Piccolo della sera" di ieri, di quel carabiniere, Ercole Mauri, che uccise il suo superiore Giovanni Sampietro, e poi si suicidò, mandano al „Corriere" di Milano, in data 28, i seguenti particolari.

Il delitto avvenne iersera poco innanzi le 7. Il brigadiere Giovanni Sampietro, di 36 anni, un bell'uomo, alto, robusto, con piccoli baffi neri, erasi recato al mattino insieme con il carabiniere Ercole Mauri, ventenne, milanese, nella borgata di Colma, frazione di Valduggia, da cui dista un chilometro circa. Dovevano entrambi compiere indagini per un furto avvenuto in un cascinale sopra Colma, e per calmare quella popolazione montanara spaurita dal ripetersi di piccoli reati contro la proprietà. Avendo compiuto il lavoro, facevano ritorno alla loro sede a Borgosesia.

Fra i due uomini non vi era stato alcun alterco, nè esisteva ragione alcuna di rancore. Camminava innanzi il brigadiere, che a destra aveva una giovane contadina ventiduenne, bruttina e un po' gibbosa, che si recava dopo le fatiche rurali al suo paese, a Valduggia. Il carabiniere veniva dietro a quattro passi del brigadiere. Erano così giunti a cinquecento metri circa da Colma, in un sentiero tagliato nella montagna, che costituisce un punto aspro e difficile pel passeggero. Improvvisamente il carabiniere, come obbedendo ad un irresistibile impulso omicida, puntò il suo moschetto carico a mitraglia, e sparò il primo colpo contro il superiore colpendolo alla schiena.

La vittima cercò di voltarsi, ma l'assassino gli sparò allora altri due colpi, uno dei quali gli asportò metà del naso e l'altro lo colpì alla fronte. Il brigadiere cadde a terra, spirando poco dopo.

La contadina intanto era scappata atterrita, gridando come una pazza. Che fece l'assassino? Appena consumato il delitto, ancora dominato da furiosa agitazione, buttò via il suo moschetto, e preso quello del brigadiere si affrettò verso Colma, dove qualcuno lo vide aggirarsi alcuni minuti. Ma dovette avere la percezione del suo delitto, perchè subito ritornò sui suoi passi, e giunto ad una ventina di metri dal suo superiore, si tirò un colpo di rivoltella alla tempia sinistra, cadendo cadavere, col volto in alto. Il proiettile uscì dalla parte opposta, sfigurandogli orribilmente il viso. L'acciottolato reca ancora macchie sanguigne.

La contadina corsa verso il paese, si recò subito dal padre informandolo dell'accaduto. Ma non seppe dare ragguagli precisi, in preda ancora alla paura. Il padre si portò con una lanterna verso il luogo indicatogli, ma giunto a duecento passi, dominato forse da timor panico, chiamò più volte ad alta voce. Non ricevette alcuna risposta, e allora tornò indietro dicendo che nulla rinvenne a quanti abitanti di Valduggia lo interrogavano. Così il delitto fino a stamane restò ignoto. A Borgosesia fu solo verso le prime ore del giorno che un montanaro scendendo da Colma con un asino carico, si accorse dei cadaveri e per andar oltre dovette allontanare dal lato sinistro dello stradale il cadavere del brigadiere.

Seguitando poi il cammino si incontrò con il procaccia di Valduggia che veniva per la consegna della corrispondenza col primo treno da Varallo, e lo avvisò del fatto. Fu adunque il procaccia che ritornato in paese, ordinò al suo garzone di attaccare una vettura per recarsi ad informare le autorità di Borgosesia.

I cadaveri furono rimossi al tocco e trasportati nella camera mortuaria del cimitero di Valduggia.

Quali le ragioni del delitto? E' impossibile sinora vederci chiaro. Le versioni sono disparate e contraddittorie. Sebbene il carabiniere avesse come mi si assicura poco lodevole condotta, pure si inclina a credere che un'improvvisa esaltazione lo abbia indotto al delitto. Sembra infatti esclusa ogni causa di odio precedente per ragioni di servizio, o di gelosia. Tanto più che il brigadiere, uomo ammogliato con due figli, era amato da tutti perchè di temperamento mite e bonario. Anzi se qualche cosa gli si rimproverava era l'indulgenza. Si trovava a Borgosesia da due anni ed era da sedici anni in servizio.

Il carabiniere era di carattere cupo e chiuso. Apparteneva alla stazione di Varallo ed era da qualche mese in servizio provvisorio a Borgosesia, insieme a tre altri compagni. Era pallido, un po' calvo e biondo, una figura, nell'insieme, non troppo simpatica.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Malombra visita un assente.

Malombra. Chi non conosce Giovanni Malombra? Piccolo, smilzo, tartaglia, audace: ecco quattro aggettivi che ricorderanno ai lettori una figura di ladro, notissima ai giudici, ai cronisti dei giornali e ai... disgraziati che per opera sua ebbero la casa svaligiata.

Perchè Malombra lavora in grande. Non è il volgare ladruncolo che si accontenti di un portamonete, magari afflosciato dal continuo attingervi, ma è il ladro di genio, che... si busca condanne di 3 anni, di 18 mesi, di 15, di 16 mesi di carcere duro, sempre per furti ingenti o per complicità negli stessi.

La notte del 27 settembre scorso, Malombra, insieme ad un suo degno collega, riuscito a conservare l'incognito, tentava di svaligiare la casa del parroco di San Giacomo, don Antonio Hrovatin. Ed era una casa ben fornita quella. Don Antonio era in villeggiatura, a Trebiciano: ma non erano in villeggiatura il suo ricco vasellame d'argento, le sue posate, i suoi denari, il denaro delle elemosine, le 1200 corone costituenti un fondo di amministrazione della parrocchia, ed altre coserelle ancora.

Malombra s'introdusse col suo sozio nel giardino, si aggirò con lui in cerca d'un palo, d'un sostegno qualsiasi, che potesse servir loro per dare la scalata alle finestre del primo piano, dove è sito il quartiere del parroco, e trovarono una trave lunga circa tre metri, che faceva al caso loro.

Ma, trascinandola, fecero rumore. L'ostessa Antonia Zornada, abitante in una casetta finitima alla canonica, lo intese stando alla finestra e gridò: „Chi xe?" Silenzio. „Chi xe?" Identica risposta. „Te son ti, Piero?" (il nome del marito che allora stava chiudendo l'osteria). „Gnente, gnente, semo vignudi qua per dormir." „Ah! ladri, ladri, xe ladri, patuglia, patuglia."

A queste grida, accorsero le guardie di p. s. Giovanni Cante e Giovanni Desanti, che pattugliavano in quei dintorni. Due individui s'affacciarono sul ciglio del muro, guardarono, videro le nemiche „mezzelune" avanzarsi e saltarono sulla via, prendendo l'uno a destra e l'altro a sinistra.

Il primo, buttato via uno scalpello come offa alla guardia Desanti, mentre questa si chinava a raccoglierlo, ebbe agio di eclissarsi nel dedalo di viuzze: l'altro, Malombra, fu arrestato e si finse ubriaco: disse di essere entrato nel giardino senza saper come, nè perchè.

Il perchè cercò di spiegarlo l'altra mattina ai giudici, dinanzi ai quali era stato rinviato sotto l'accusa del crimine di tentato furto.

Tartagliando, dice che quella sera, verso le 11, s'era incontrato con certo Lorenzo, da lui conosciuto precedentemente in via Tigor, il quale gli confidò di avere con sè delle chiavi adulterine e dei grimaldelli. Temendo una perquisizione, egli dimostrò all'amico la necessità di disfarsene, andando a nasconderli in qualche sito.

Si avviarono verso la canonica, videro le guardie e allora... Allora l'amico saltò dentro per nascondere gli „strumenti"; egli, per aiutarlo ad uscire, gli porse le mani e cadde abbasso, nel giardino, e si ferì anche alla testa. L'altro rideva! Cercarono uno scanno, un sostegno qualsiasi per salire sulla strada (il muro in quel punto è alto due metri e più) e trovarono una stanga. L'altro riuscì a fuggire, ma egli venne arrestato.

Il presidente gli fa notare che questa versione è assai poco verosimile. Malombra si stringe nelle spalle e dice:

— Cco...cosa la vvvol cco...he ghe fazzo mi?

Pres. E come va poi che gli „strumenti" vi furono trovati addosso?

Acc. . . . . .

Don Antonio Hrovatin depone sui valori che si trovavano custoditi nelle sue stanze. A parte il denaro custodito in un armadio ferrato, che del resto può essere facilmente aperto, gli altri oggetti rappresentavano ad ogni modo un valore superiore alle 400 corone.

Pres. Ha forse dei polli in giardino?

Test. Ah, signor presidente! non ci mancherebbe altro! vogliono entrare perfino in quartiere!

Antonia Zornada espone il modo in cui scoprì i ladri.

Le guardie di p. s. Cante e Dessanti narrano l'arresto.

La fedina penale dell'accusato e le informazioni della Polizia sono quali si possono facilmente supporre per l'egregio Malombra.

La Corte, per avere un'idea chiara dell'altezza dal suolo delle finestre del quartiere presuntamente preso di mira dai ladri, proroga il dibattimento.

Presiedeva il cons. Petronio: giudici i cons.i Crusiz, Maffei e Rismondo. P. M. il sostituto procuratore di Stato, Clarici.

---

ad una incisione fatta all'arteria-carotide... e nondimeno, intorno ad essi neppure una goccia di sangue, ma l'erba calpestata e traccie di ruote di carrozza, fresche, nella sabbia del viale, scavata dallo zoccolo ferrato d'un cavallo impaziente che si costringe a rimanere fermo... Dunque il delitto non è stato commesso al bosco di Boulogne.

«Amedeo e Virginia, attirati in un insidia, sono stati uccisi ed i loro cadaveri sono stati portati insieme al punto in cui li hanno trovati i guardiani del Bosco.

«Lo stesso devono aver fatto per Fauvel, gettandolo in acqua molto tempo dopo svenuto.

«Agendo così pel ladro di libri, appiccando ad un ramo d'albero Amedeo Duvernay, gli assassini speravano ingannare la polizia?

«Evidentemente, no.

«Le genti che uccidono con processi chirurgici non sono degli ingenui. Sanno perfettamente che non faranno credere che Fauvel si è annegato e che Duvernay si è suicidato.

«Sono dei fanfaroni, dei sacripanti del delitto! Con una spavalderia diabolica hanno risoluto di burlarsi della polizia ponendola in faccia ad un enigma sinistro che essa non indovinerebbe. Si credono sicuri dell'impunità! Credetemi, signore, il triplice omicidio, di Fauvel, di Duvernay e di Virginia, non può connettersi in modo alcuno, nè al testamento del conte, nè a Gerolamo Villard, nè alle medaglie commemorative.

— Sia! Ma allora il movente degli assassini?

— Ah, signore! Se lo sapessimo, non avremmo più gran cosa da apprendere.

— Questa maniera di colpire che poco fa chiamavate *chirurgica*, non v'illumina punto?

— Al contrario... mi confonde. Per uccidere così bisogna che le vittime siano preventivamente addormentate o legate.

«Esse non potevano esserlo perchè non si trova nessuna traccia di violenza o di lotta, secondo affermano i rapporti dei medici. Ora le corde e i legami, qualunque essi fossero avrebbero lasciato la loro impronta.

«Rimane l'anestesia. Ma non si addormenta la gente come si vuole. Ci vogliono apparecchi speciali, per ottenere l'anestesia completa. Questi apparecchi non li possiedono che gli scienziati. A quale scopo uno scienziato si è fatto assassino?...

— Una vendetta, forse...

— Una vendetta dirigentesi in pari tempo a Fauvel, a Duvernay e a Virginia, il primo non avente con gli altri alcun vincolo di parentela, d'interessi, di relazioni, è assai inverosimile... Ve lo ripeto, signore, siamo in piene tenebre

---

CRONACA LOCALE

E FATTI VARII.

L'impiego dei denari del prestito comunale 1899. Come abbiamo accennato nel „Piccolo della sera" di ieri, del prestito provinciale di Trieste del 1899 di nominali cor. 24 milioni, fu realizzata la parte sinora emessa di nominali cor. 17.194,800, per cui rimangono ancora da emettere nominali corone 6.805,200.

Sull'impiego di quella somma, la Ragioneria civica, invitata dal sig. Podestà, ha dato un esauriente rapporto, dal quale rileviamo quanto segue:

Fino al maggio di quest'anno in base alle avute concessioni governative, erano stati emessi titoli per il valore nominale di cor. 17.194,800.

I titoli emessi diedero in danaro contante la somma di corone 16.375,735.47, quindi il prezzo medio di emissione è stato di 95.24%.

Questo danaro ebbe poi il seguente impiego:

a) Investimento fruttifero di capitali, cioè per miglioramenti e per aumento di potenzialità della officina comunale del gas, per la costruzione della officina elettrica, per l'aumento dei capitali di esercizio di queste due officine, per la costruzione della palazzina in via delle Poste vecchie e per l'ampliamento della Caserma della milizia	cor.	6.165,354.24
b) Per la estinzione del debito fluttuante e di mutui ipotecari	»	4.259,348.75
c) Per la costruzione e per l'ampliamento di edifici scolastici, musei ecc.	»	1.326,385.20
d) Per il contributo pagato al Sovrano Erario per i lavori del porto	»	1.000,000.—
e) Per acquisto di varie realità, per altre opere nuove edili, idrauliche, stradali, giardini, passeggi ecc. ecc.	»	2,740,502.49
f) A copertura dei disavanzi delle gestioni ordinarie precedenti	»	819,725.95
Totale	cor.	16.311,316.63

Ora, siccome la somma ricavata dal prestito era di cor. 16.375,735.47, vuol dire che il giorno 31 maggio 1902, fino al quale va questo conto, la differenza di cor. 64.418.84 costituiva un civanzo non ancora erogato, che si aggiunge alla rimanenza dei titoli non ancora emessi, per la somma di nominali cor. 6,805.200.—.

*

Fra le numerose opere di pubblica utilità, e fra gli acquisti di beni immobili, fatti coi denari del prestito e che vanno ad aumentare sensibilmente il patrimonio privato del Comune, notiamo:

area per l'ampliamento del Liceo femminile	cor.	83,000.—
area per la scuola di via G. Parini	»	153,120.96
area per l'ampliamento dell'Ospedale della Maddalena	»	45,327.84
aree per i Musei	»	148,980.16
area per la scuola di Rena nuova	»	52,633.18
area per il Monte di pietà	»	492,998.10
ampliamento dell'Ospedale della Maddalena	»	48,189.45
costruzione Giardino d'infanzia in via dell'Istria	»	20,497.28
ampliamento della scuola di via dell'Istria	»	30,355.30
ampliamento della scuola di via Giulia	»	15,252.38
ampliamento dell'Officina del Gas e rinforzo della canalizzazione	»	2.594,572.84
costruzione dell'Officina elettrica	»	1.284,400.36
conduttura stradale elettrica	»	278,816.82
colonne montanti e unioni di contatori	»	192,804.21
ampliamento della centrale elettrica	»	279,400.—
ampliamento della Caserma della milizia	»	289,232.01
ampliamento del Liceo femminile	»	117,912.13
costruzione della scuola di via G. Parini	»	463,605.78
ampliamento della scuola di via Donadoni	»	75,659.21
ampliamento del Ginnasio	»	46,775.53
ampliamento della scuola di via Giotto	»	76,915.46
costruzione del Giardino di infanzia di Guardiella	»	73,120.—
ampliamento della scuola della Ferriera	»	12,322.32
ampliamento della scuola di fondazione Morpurgo	»	12,388.69
copertura del torrente delle Settefontane	»	208,542.63
ricostruzione della scala di S. Luigi	»	26,655.11
correzione ed ampliamento della via dell'Istria	»	99,509.41
regolazione della via Alessandro Volta	»	28,838.50
per il giardino pubblico per S. Giacomo	»	47,922.68
ampliamento del cimitero di S. Anna	»	61,759.85
contributo allo Stato, per i lavoro del porto	»	1.000,000.—
parco attrezzi per la pubblica nettezza	»	240,000.—

Vi sono inoltre spese per lavori di lastricazione, per provvedimenti d'acqua, per acquisti di piccole aree per edifizi nel territorio ad uso di uffici comunali, per la costruzione della palazzina comunale in via delle Poste vecchie (corone 109,846.02); per correzioni di strade, per canalizzazione e allargamenti di vie, per correzioni ai viali del Boschetto e di S. Andrea, ecc. ecc.

Camera di Commercio. Ecco l'ordine del giorno della seduta pubblica della Camera di Commercio e d'Industria che si terrà domani, venerdì, alle 6 e mezzo pom.

2. Lettura del P. V. della seduta 14 luglio 1902. — 2. Comunicazioni. — 3. Nomina di revisori per le Società in Azioni. — 4. Proposta di contributo per la ferrovia Gorizia-Trieste. — 5. Preventivo della Camera pro 1903.

La Camera si tratterrà quindi in seduta riservata per deliberare sui seguenti argomenti:

Parere sopra la proposta di nomina di Censori presso la Filiale della Banca aust. ung. Conferimento di sussidî delle fondazioni „Leopoldo de Goldschmiedt, Giov. Batt. Cerne e Cost. bar. de Reyer."

L'ampliamento della Scuola industriale dello Stato. Una nota circolare del prof. Hesky, il benemerito direttore della scuola industriale dello Stato, richiama l'attenzione dei consiglieri del Comune sulle difficili condizioni di spazio in cui è ridotto quell'utilissimo fra gli istituti d'istruzione della città nostra.

La scuola industriale, che aveva all'inizio 487 scolari, ne ha oggi 1400, e al principio di quest'anno scolastico oltre un centinaio se ne dovettero rimandare causa l'angustia dei locali.

L'aggregazione del Corso di costruzione navale, l'ampliamento naturale delle varie sezioni, l'aumentata frequentazione delle sezioni femminili, rendono necessario un provvedimento razionale che ponga l'istituto in condizioni di bastare ai bisogni presenti e a quelli del prossimo avvenire.

E poichè è il Comune di Trieste che si è obbligato di fornire alla Scuola industriale l'edificio attualmente occupato, l'arredamento, l'illuminazione, la calefazione, la energia elettrica, è al Comune che il prof. Hesky ha presentato un suo progetto di ampliamento e trasloco della scuola.

Il prof. Hesky progetta la costruzione d'un nuovo grande palazzo per la Scuola industriale sull'area ove si trova attualmente il pastificio Grezler e Duodo. L'edificio nuovo occuperebbe anche il giardino e le aree adiacenti. Il prof. Hesky calcola che l'acquisto di quelle proprietà importerebbe una spesa di circa 600,000 corone. Nell'edificio dovrebbero trovar posto: la Scuola industriale, l'Istituto tecnologico, la Scuola di disegno e l'Università del popolo. La spesa complessiva per la costruzione e l'arredamento dell'edifizio, secondo il prof. Hesky, ascenderebbe ad 1,100,000 corone.

Il progetto fu sottoposto all'esame della Commissione municipale all'istruzione, la quale nominò un sottocomitato, affidandogli lo studio della questione.

La Commissione, a quanto veniamo informati, vorrebbe che la soluzione della questione della Scuola industriale andasse di pari passo con quella dell'Accademia di commercio e nautica. Verrebbero perciò avviate trattative col Ministero.

Società Ginnastica. La Direzione avverte che lunedì prossimo alle 7 e mezzo pom., avrà luogo l'apertura della Sezione di scherma per i soci e figli e pupilli di soci. Le inscrizioni vengono assunte alla Segreteria sociale dalle 4 alle 10 pom.

L'ufficio d'istruttore della Sezione venne affidato al socio signor Napoleone Cozzi.

Avverte inoltre che martedì 4 novembre, alle 8 pom., seguirà l'apertura della Sezione ginnastica Soci.

*** La nomina del simpatico e valente schermitore Napoleone Cozzi, ad istruttore della sezione scherma sarà appresa con piacere da tutti i soci, presso i quali il Cozzi gode sì larga e meritata considerazione. Egli disimpegnerà certo con amore pari all'intelligenza il difficile còmpito assuntosi e saprà continuare nella sala di scherma della „Ginnastica" le belle tradizioni createvi dal suo predecessore e maestro, quell'artista-gentiluomo che è l'Angelini.

Legislazione industriale. - Il riposo domenicale. A suo tempo ci siamo occupati anche noi dei progetti di legge governativi con cui si tendeva a modificare la legge sul riposo domenicale e festivo, il regolamento industriale e quella parte del Codice di commercio che riflette il contratto di servizio degli agenti di commercio.

Questi progetti furono l'altro giorno discussi dal Consiglio del lavoro al Ministero del commercio di Vienna. Per l'interesse particolare che l'argomento ha per Trieste, ecco un sunto dell'ampia discussione.

Fra altro la legge nuova sul riposo domenicale dovrebbe stabilire che a quelle industrie di produzione il cui lavoro sia per la natura sua limitato a un determinato periodo di tempo, possa concedersi di lavorare nelle domeniche.

Essendosi da qualche parte opposto che con ciò un considerevole numero di operai verrebbe privato del riposo domenicale, questa disposizione venne restituita per nuovo esame alla Giunta del Consiglio.

Viva discussione suscitò l'altro articolo di questa legge, col quale si fissa il lavoro domenicale nelle industrie commerciali al massimo di sei ore per gli esercizi e per gli uffici e gli scrittoi al massimo di due ore nel mattino e a tre ore solo nel caso che ad ogni singolo addetto venga assicurata del tutto libera almeno ogni seconda domenica.

Un oratore vorrebbe permesso il lavoro per l'intero mattino negli uffici e scrittoi nei quali sieno occupati solo i proprietari e loro famigliari. Altro oratore vuole il riposo domenicale assoluto per tutte le industrie commerciali, gli uffici e scrittoi e cioè per 36 ore ininterrotte, con la sola eccezione di un lavoro di quattro ore nella mattina per le rivendite di generi alimentari.

D'altra parte si vuole il riposo assoluto per le città con più di 10.000 abitanti e per i luoghi minori il riposo domenicale dalle 11 impoi.

Finalmente, respinte tutte le altre proposte, viene approvato l'emendamento proposto dal prof. Philippovich che, cioè, nelle industrie commerciali il lavoro negli esercizi alle domeniche sia permesso per non più di 4 ore (anzichè 6 come voleva l'originario progetto governativo) e che negli uffici e scrittoi si lavori tutt'al più due ore nel mattino a condizione che ogni singolo addetto abbia libera almeno ogni seconda domenica (mentre il primo progetto ammetteva in questo caso tre ore di lavoro).

Su proposta dello stesso prof. Philippovich si delibera in fine che negli uffici e scrittoi non appartenenti all'industria commerciale abbia vigore il pieno riposo domenicale.

Concessione e concorso per farmacie vendute? Il Tribunale amministrativo si occupò nei giorni scorsi di una interessante questione riflettente le farmacie: se, cioè, per farmacie la cui proprietà sia stata trasferita ad altra persona mediante atto tra vivi, l'Autorità politica debba, prima di emettere la nuova concessione al compratore, aprire il concorso o no.

Il fatto che diè occasione alla causa è il seguente: Due farmacie di Vienna passarono anni or sono, quasi contemporaneamente, per vendita, in mani di altre persone, naturalmente esse pure farmacisti. Un altro farmacista viennese fe' istanza al Magistrato che negasse la concessione ai due acquirenti e ordinasse invece l'aprimento del concorso per le due farmacie vacanti. Il Magistrato respinse questa domanda, sostenendo che la legge non prescrive in tali casi l'aprimento di un concorso.

Il § 56 del Regolamento industriale, che per dispaccio ministeriale 11 gennaio 1861 ha vigore anche per le farmacie, vuole semplicemente che se lo stabilimento viene trasferito ad altra persona mediante atto fra vivi, se ne faccia una nuova notifica, e se l'industria, come è il caso per le farmacie, è soggetta a concessione, si emetta una nuova concessione. Il Magistrato si riferì inoltre ad un decreto aulico del 29 ottobre 1840, nel quale è detto espressamente che l'obbligo dell'aprimento del concorso non esiste quando una farmacia anzichè essere istituita *ex novo* rimane semplicemente vacante.

COMUNICATI*)

Ottimo alimento per BAMBINI sani ed affetti da malattie gastro-intestinali
Farina lattea di Kufeke

Il Dr. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
via delle Poste vecchie 14, II p.
RICEVE:
dalle 9 ant.-1 pom. e dalle 3-6 pom.
Giorni festivi dalle 9 ant. alle 12.

Dott. Ermanno BODO
MEDICO-DENTISTA
Successore ENGEL
Riceve dalle 9 a.-1 p. e 3-6 p.
Piazza delle Legna N. 10
secondo piano.

VIAGGIATORE
di importante ditta triestina in coloniali, tedesco, italiano, slavo, per il 1. gennaio
DISPONIBILE.
Gentili offerte sub „A. Z. 100" al „Piccolo"

CHIEDETE in tutti i NEGOZI DI COMMESTIBILI l'Aceto di Vino in bottiglie, con etichetta, della ditta Nicola Miacola, perchè il migliore e premiato in parecchie Esposizioni.

NEGOZIO ARTICOLI DI MODE
GIUSTO SCROSOPPI
Corso 39, pianoterra
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Cappelli guarniti da signora
modelli elegantissimi
di Parigi e Vienna,
Cappelli di feltro sguarniti
ogni forma, colore e qualità
A PREZZI DI FABBRICA

Grande arrivo
PIANTE ORNAMENTALI
garantite e coltivate in vaso
provenienti da Nervi Liguria
G. B. VIACAVA
Via S. Lazzaro N. 1

Macchina fotografica

splendido fotografie 9x12 completa, con tutti gli accessori corone 6, macchina fina VVV, fotografie 6×9, nuova chiusura istantanea, completa, con materiale e accessori, esatta e chiara istruzione cor. 12.50. Prezzi correnti gratis. Catalogo speciale di articoli fotografici cent. 50 in francobolli. Vendita esclusiva presso M. Rundbakin, Vienna IX, Berggasse 3.

Elisire di China ferruginoso SUTTINA.
Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco, convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25, Trieste.

Stasera seguirà l'inaugurazione — DEL — CAFFÈ VERDI (PIAZZA VERDI) Ricco assortimento giornali

ASSOLUTA NOVITÀ — MASSIMO BUON PREZZO — 18 CORSO
CAPPELLI DA SIGNORA
TROVANSI UNICAMENTE presso GUIDO TOLENTINO — CORSO 18

D'imminente pubblicazione
L'IMPORTANTISSIMO LIBRO
tanto atteso dall'intero pubblico colto
S. A. R. il Duca degli Abruzzi
„La Stella Polare" nel Mare Artico
Elegantemente legato Cor. 15.
Data l'importanza dell'opera, si prevede che l'edizione stabilita verrà tosto esaurita; perciò le prenotazioni si ricevono alla Libreria F. H. SCHIMPFF Trieste, la quale garantisce la fornitura sollecitamente del volume commesso.

Berlitz School of Languages
Via S. Nicolò 28, I - TRIESTE - Via S. Nicolò 28, I
Coi primi di Novembre s'incominciano i seguenti corsi.

Per Signore	FRANCESE	per signorine principianti	— Martedì—Venerdì 11—12, 1.a lezione 4 novembre
	INGLESE	per signorine principianti	— Martedì—Venerdì 10—11, 1.a lezione 4 novembre
	TEDESCO	per signorine principianti	— Mercoledì—Sabato 10—11, 1.a lezione 5 novembre
	ITALIANO	(per signore e signori)	ore e giorni da destinarsi
Per Signori	FRANCESE	per signori principianti	— Lunedì—Giovedì 8—9 (sera), 1.a lezione 3 novembre
	INGLESE	per signori principianti	— Lunedì—Giovedì 7—8, 1.a lezione 3 novembre
	TEDESCO	per signori principianti	— Lunedì—Giovedì 8—9 (sera), 1.a lezione 3 novembre
	»	» »	— Lunedì—Giovedì 9—10 (sera), 1.a lezione 3 novembre

PER QUESTI CORSI SI ACCETTANO ANCORA ISCRIZIONI
Alunni effettivi 175

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti
Vienna VII, Siebensterngasse 7, in faccia all'I. r. Uf. brev.

Signor Piccoli, farmacista Lubiana.
L'esperimento fatto in questo Collegio con la Tintura Stomatica da Lei preparata non poteva riescire migliore. Farò conoscere quanto è di merito il suo eccellente rimedio e attanto con distinta stima me le ripeto
Professore L. Lucchini
Direttore del Collegio Convitto per la Cura e l'educazione di fanciulli deficienti in Concorrezzo presso Monza (Italia) 11 Marzo 1901.
Rivendesi nelle farmacie.
COMMISSIONI VERSO RIVALSA.

RICOMPENSA NAZIONALE di 16,600 fr.
7 MEDAGLIE D'ORO, ecc.
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques

DANLER & COMP.
SPEDITORI, EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio di noli.
da Eger per Trieste loco ed in transito per il Litorale, la Bosnia ed Erzegovina, il Levante, offrendo col medesimo vantaggi per tutti i trasporti di porcellane, acque minerali ed altri articoli determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.
PREZZI FISI MODICISSIMI.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova 5 e Via S. Nicolò 6 (edifizio proprio)
Accoglie qualunque importo di danaro dal *piccolo risparmio* rilasciando *Libretti di versamento* e abbuonando l'annuo interesse del 3% *che viene capitalizzato semestralmente.*
Restituisce il denaro versato
sino C. 1000 senza preavviso
da » 1000-3000 con 1 giorno di preavviso
» » 3000-5000 » 3 giorni » »
» » 5000-10000 » 5 » » »
Accetta versamenti di denaro in *Conto corrente* con prelevazione verso preavviso fino a 30 giorni, al 3% d'interesse.
Ad interesse anticipato
3½% da 1 a 3 mesi di preavviso
3½% » 3 » 6 » »
Accetta versamenti in *Bancogiro* con prelevazioni a vista verso chèques, 2½%.
Per versamenti di denaro rilevanti, condizioni da convenirsi.
Anticipa danari per epoche da 15 a 90 giorni
a) sopra carte di pubblico credito:
6% annuo per importi inferiori a C. 200
5½% » » » da Cor. 200 a 2000
interessi da convenirsi per importi maggiori
b) sopra monete, oggetti d'oro e d'argento e preziosi:
6% annuo più ½% di provv. trimestr.
Acquista per conto di terzi effetti pubblici, accordando il rimborso a rate mensili alle più miti condizioni.
Trieste, Aprile 1902.

NUOVO ARRIVO
STOFFE DA UOMO
in grandioso assortimento e nelle qualità più fine, a prezzi modicissimi
NEL NUOVO NEGOZIO
Giuseppe Cerne
Piazza Grande N. 2 - Trieste - Casa Pitteri
Campioni a richiesta. Spedizioni per la provincia se superiori alle 20 corone, franco di posta. I signori della provincia che desiderano i miei campionari sono pregati di indicare il genere della stoffa e l'uso a cui è destinata.

Per questi stessi motivi tanto la Luogotenenza quanto il Ministero degli interni confermarono la decisione del Magistrato, respingendo i ricorsi del farmacista che elevò reclamo al Tribunale amministrativo. Il reclamante sostiene che la concessione di una farmacia a diritto personale è, come dice il nome, un diritto esclusivamente personale, che in verun caso può essere oggetto di vendita, come se si trattasse di una concessione industriale qualunque, un'osteria o un albergo. Nella replica presentata a sostegno della decisione del Magistrato si ripetono le costui motivazioni e si aggiunge che la Suprema Corte di giustizia decise ripetute volte che la concessione di un farmacista morto va compresa come oggetto di valore nell'asse ereditario, riconoscendo con ciò il carattere alienabile della concessione stessa.

Il Tribunale amministrativo, dopo lungo dibattito, si riservò di pronunziare la sentenza addì 17 novembre p. v.

Un'adunanza slovena a Servola. Abbiamo per telegrafo da Lubiana: I giornali di qui annunciano che domenica si terrà a Servola presso Trieste, un'adunanza politica slovena, nella quale il deputato Spincic riferirà sulla situazione parlamentare e l'avv. Rybar sulle condizioni fatte dal Comune e dal Governo agli sloveni della città-provincia di Trieste, con particolare riguardo al recente rifiuto della scuola slovena in città. In questi circoli politici si tenta di dare all'adunanza di Servola un carattere dimostrativo; un giornale scrive che i fratelli martiri (!?) di Trieste avranno domenica presenti in spirito tutti gli slavi del mondo! All'assemblea interverrà un deputato sloveno di qui e si organizza la spedizione di telegrammi da parte dei Comuni e dei sodalizi sloveni.

Nuptialia. La gentile signorina Mary Vierthaler, ha dato la mano di sposa al signor dott. Alberto nob. de Birsch.

Nomina. La Presidenza di finanza di Trieste ha nominato il praticante di concetto sig. Giovanni Macáka, concepista di finanza nella X classe di rango.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del signor Davide Luzzatto, dai signori Gerolamo Salom e consorte cor. 20; dal signor Beniamino Morpurgo di Venezia lire 5, a favore della Fraternita di misericordia.

— Alla Fraternita israelitica di m. s. pervennero cor. 20 dal signor Daniele I. Salom per onorare la memoria del signor Davide Luzzatto.

Il trentennio di una ditta. Ricorre oggi il trentesimo anniversario della fondazione della ditta L. Smolars, che ha spiegato sempre nel suo ramo una vivissima attività. Il personale della ditta ha voluto solennizzare la lieta ricorrenza, offrendo in dono al proprietario una statua allegorica, simboleggiante la potenza del lavoro, opera egregia del nostro Rathmann. Dal canto suo il signor Smolars ha corrisposto con generose ricognizioni ai più anziani impiegati della sua ditta.

Festa di beneficenza. Un comitato costituitosi fra tipografi sta organizzando una festa di beneficenza, a totale vantaggio del fondo „Vedove ed Orfani" della Società dei tipografi del Litorale. Il programma della festa, che avrà luogo la sera di domenica 9 novembre p. v. al Teatro Armonia, comprenderà l'esecuzione dei due inni sociali nonchè spettacolo di drammatica e di varietà.

Per i fornitori. Chi intendesse di concorrere alla fornitura di pelli e di materiali per guide ferroviarie per il Belgio può avere maggiori informazioni alla segreteria della Camera di commercio.

La pubblica nettezza a Servola. La Delegazione municipale deliberò di affidare all'Amministrazione della pubblica nettezza anche il servizio di nettezza delle vie di Servola.

La bora e il nostro porto. Non ripeteremo certamente quello che abbiamo scritto le tante volte, sulla infelice situazione del nostro porto, nel quale, allorchè soffia una bora anche di non eccessiva violenza, i piroscafi non possono entrare. Faremo soltanto una piccola cronaca riflettente gli arrivi di ieri.

Il piroscafo „Venus", del Lloyd, partito da Venezia con notevole ritardo, arrivò iermattina verso le 10, ma il comandante cap. N. Ohersich, visto che in causa della bora, l'accostarsi al molo S. Carlo sarebbe stata in quel momento un'impresa troppo arrischiata, si ancorò a S. Andrea, dove, a mezzo del „Pluto" furono sbarcati i 53 passeggeri che aveva a bordo. Nel pomeriggio, essendo diminuita la bora, il „Venus" potè venire ad ormeggiarsi al suo posto.

Da Cattaro e Fiume arrivò pure iermattina, il pir. „Duna" dell' U. C., ed anche questo dovette ancorarsi nel vallone.

Di rilascio da Venezia, da dove era partito per Catania, si ancorò pure a S. Andrea il piroscafo it. „Carmelo Galiatoto", con un lieve guasto alla macchina.

Alle 10 e mezzo, proveniente dal Pireo, dovette ancorarsi nel vallone il regio yacht ellenico „Amphitrite" al comando del capitano di vascello cav. Bouduris, avente a bordo quale ospite il conte K. P. Tolstoi. La commissione sanitaria portuale si recò nel vallone con l' „Audax" per le formalità della libera pratica, esaurite le quali, il conte Tolstoi scese a terra con l' „Audax", e iersera, col celere delle 5.30 partì per Nizza.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 464 casi di malattia; furono dichiarati guariti 455; rimangono in cura 1061. Fra questi si contano 171 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. Furono constatate 148 contravvenzioni alle disposizioni dei medici. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 12.071.92.

Convegni sociali. Il Circolo famigliare „Apollo" annunzia per domani, venerdì, alle 9, un trattenimento drammatico col seguente programma: *Non fare ad altri...* in un atto, di Roberto Bracco; *Olga nell'imbarazzo*, monologo; *In Pretura*, farsa.

Morte improvvisa. Il direttore della ditta Ignazio Kron, in via della Cassa di Risparmio, assunse ieri mattina al suo servizio il bracciante Giovanni De Lenna, di 37 anni, abitante presso un affittaletti in via del Molino a vento N. 3, e nel pomeriggio, lo incaricò di recarsi alla ferrovia a ritirare alcuni mobili. Verso le 4 il De Lenna fu di ritorno e, con l'aiuto di alcuni altri facchini, trasportò i mobili nel lavoratorio della ditta, in via del Canal piccolo N. 3. A lavoro finito, il bracciante fece per allontanarsi col carro, ma aveva appena preso tra le mani il timone, che cadde a terra colto da improvviso malore. I presenti chiamarono il dott. Vittorio Luzzatto, abitante nella casa stessa, cui disgraziatamente, non rimase che il triste compito di constatare il decesso.

Per assumere i rilievi di legge comparvero sul luogo il cancellista Logar e l'ispettore Knapfelz, i quali fecero trasportare la salma alla cappella mortuaria di San Giusto, mediante il carrettone della impresa Zimolo.

Emoptoe mortale. Ieri poco dopo le 4 pom. Luigia Tullio, di 68 anni, abitante in via della Pozzacchera N. 2, mentre accudiva alle sue faccende, fu assalita da forti sbocchi di sangue e dovette essere adagiata sul suo letto. Chiesto l'intervento della Guardia medica, il dottore accorse colà, ma la poveretta frattanto era già spirata.

Il misterioso ferimento di ieri notte. Come ieri abbiamo brevemente narrato, ieri notte furono trasportati all'ospedale due giovanotti, uno dei quali aveva una ferita di punta e taglio piuttosto grave al fianco sinistro; ed il secondo una ferita, pure di punta e taglio, allo stomaco, in direzione del fegato. Entrambi erano stati feriti in rissa, e, a quanto si crede, dalla stessa mano. Ecco quanto ci fu dato di apprendere sul misterioso fatto.

Gli agenti di Polizia Bascovich e Stirzer pattugliavano ieri notte per la via Cavana; quando, verso l'una e mezzo, videro dinanzi al Caffè di piazza Cavana due dividui che si azzuffavano ed un terzo che cercava di separarli.

— Dai, no sta far 'ste comedie - diceva uno dei contendenti - xe tuto el giorno che te me tormenti, finissila...

I funzionari allungarono il passo, ma, appena scortili, due dei tre uomini se la svignarono lestamente imboccando la via del Sale. Il terzo pure si allontanò dirigendosi verso la piazza Grande.

Gli agenti, visto che i protagonisti della zuffa si erano eclissati, non diedero una grande importanza al fatto e continuarono a pattugliare. Ma a circa cento passi dalla piazzetta, e precisamente dinanzi alla tintoria Braida, in via S. Sebastiano, trovarono il compagno dei due fuggitivi, che si trovava in compagnia di una donna, e passandogli d'accanto, i funzionari lo udirono esclamare:

— Sto viliaco el me ga ferì.

— Dove? - domandò la donna spaventata.

— Qua, al fianco.

Gli agenti si avvicinarono allo sconosciuto e si fecero mostrare la ferita, che era discretamente larga, perciò chiamarono una guardia e le ordinarono di accompagnare il ferito all'ambulatorio della Società „Igea". Poi si misero in cerca dei due fuggiti, uno dei quali doveva essere il feritore. Il medico d'ispezione dell' „Igea", trovando che la ferita riportata dal giovanotto era di natura grave, si limitò a prestargli le più urgenti cure e poi fece trasportare il sofferente all'ospedale.

Nello stabilimento il giovanotto, che si qualificò per Ermenegildo Tribusson, calderaio, di 29 anni, abitante in via della Torretta N. 3, fu medicato dai dottori Cofler „junior" e Fleischmann. L'ispettore delle guardie Valentich, che lo accompagnò all'ospedale, durante il tragitto lo interrogò. Il Tribusson disse che attraversando la piazzetta Cavana aveva veduto i due giovanotti che si azzuffavano, e, pur non conoscendoli affatto, intervenne per separarli, e fu allora che venne ferito e i due contendenti si eclissarono.

I due agenti girarono, girarono, ma non riuscirono a trovare i due fuggitivi. Però, su di un tratto di strada da loro percorso, notarono sul selciato alcune chiazze di sangue. Questa la prima parte del fatto. Veniamo ora alla seconda.

Verso le due e mezzo, fu telefonato alla Guardia Medica che in via Rigutti N. 29 c'era una persona che aveva urgente bisogno di assistenza medica. Il dott. Israel accorse sul luogo con un infermiere e trovò un giovanotto, Pietro Perissini, bracciante, di 25 anni, il quale aveva una profonda ferita di punta e di taglio allo stomaco. Lo medicò e poi lo fece trasportare mediante lettiga all'ospedale. L'ispettore delle guardie Prodan, del commissariato di S. Giacomo, avvisato dell'avvenuto, si recò immediatamente ad interrogare i famigliari del ferito. Due sorelle di questo, le quali avevano telefonato alla Guardia medica, non seppero dir altro se non che, poco dopo le due, avevano udito un lamento che proveniva dalla strada e che, uscite dal quartiere, avevano trovato il loro fratello lordo di sangue e svenuto. Più tardi la Polizia potè assodare che il Perissini era uno dei due rissanti di piazza Cavana ed anch'egli sarebbe stato ferito dalla stessa mano che aveva ferito il Tribusson. Il Perissini però, interrogato ieri mattina, dichiarò di essere stato ferito da uno sconosciuto all'angolo di via Media e via Sette Fontane.

Secondo il suo breve deposto, lo *sconosciuto* lo avrebbe aggredito e, senza alcun motivo, gli avrebbe assestato un colpo di coltello allo stomaco. Negò di aver preso parte alla zuffa di piazza Cavana.

L'autorità però ha motivi di credere che il Perissini non abbia detto la verità. Ora non si sa se il Perissini sia stato ferito durante la rissa in piazza Cavana o se più tardi avesse avuto un'altra disputa col suo avversario. Nello stato dei feriti subentrò ieri un sensibile miglioramento e non c'è più pericolo che abbiano a soccombere. Il Perissini, ch'è nativo di Udine, è bandito dall'Austria.

L'ufficiale di Polizia Titz, che per tutta la giornata di ieri si occupò della faccenda, a quanto sembra, sarebbe già sulle traccie del feritore.

Non furono i vicini, a chiamare le guardie l'altra sera, per l'arresto di Oscar Degrassi, abitante in via Leo N. 7, ma bensì persona della famiglia. E' desiderio dei vicini stessi che ciò si sappia.

Atterrati dalla bora. Ieri, poco dopo il meriggio, in Piazza della Barriera vecchia, la rivendugliola Maria Furlan, di 78 anni, fu atterrata da una raffica di bora, e battendo il capo sul selciato ne riportò alcune contusioni ed un grosso ematoma alla fronte.

Recatasi alla Guardia medica, vi ottenne le cure opportune.

Il contadino Antonio Ghermek, di 51 anno, abitante in una campagna presso Cesiano, ieri mattina, uscendo di casa, fu investito da una forte raffica di bora che lo mandò ruzzoloni sul terreno e ne riportò una frattura all'avambraccio destro. Dopo ottenute le cure più urgenti, il Ghermek venne a Trieste e fu accolto nel quarto ripartimento dell'Ospedale.

L'arresto di un violento. L'ufficiale di Polizia Titz, passando l'altra sera per la Piazza della Barriera vecchia, notò un individuo che camminava barcollando e gesticolando come un mattoide. Colui teneva il cappello calato sugli occhi; ciò che insospettì il funzionario, il quale ordinò ad uno dei suoi agenti di guardare in faccia l'ubriaco. L'agente riconobbe in lui il noto Gaetano Vidali, di 34 anni, da Pirano, sfrattato da Trieste, che anni addietro diede tanto da fare alla Polizia.

L'ufficiale, conoscendo per prova la violenza e la forza del Vidali, ordinò ai suoi agenti di agguantarlo di sorpresa. Lo sfrattato però, appena fu nelle mani dei funzionari, incominciò a dimenarsi furiosamente tanto, che per domarlo, dovettero aggiungersi agli agenti cinque guardie di p. s.

Furti e furterelli. Luigi O., di 21 anno, borsainolo di professione, venne arrestato ieri notte in via delle Beccherie perchè la mattina del 10 corrente alla riva del Mandracchio aveva rubato il portamonete contenente 16 corone a Carolina Lazzarth, abitante in via del Pilone N. 4. Fu accompagnato in via Tigor.

★ La domestica Maria Nessmann, occupata presso la famiglia del sig. Ettore Goluska, in via S. Daniele N. 2, iermattina nel ritornare dal mercato di piazza del Ponterosso si fermò in via di Riborgo per acquistare da una villica un po' di verdura. Quando stava per pagare fu avvicinata da un ragazzaccio, che le strappò di mano un pezzo da un fiorino e poi se la svignò a gambe levate. La Nessmann raccontò la cosa ad una guardia la quale insegnì il ladruncolo ed in breve lo raggiunse. L'arrestato, che si qualificò per Romeo B., di 16 anni, dopo interrogato alla Polizia, fu condotto in via Tigor.

★ L'agente di Polizia Carlo Titz arrestò l'altra sera in via della Barriera vecchia certo Carlo K., cameriere disoccupato, di 21 anno, abitante in via del Rivo, il quale, nella sera dell' 8 corr. in una trattoria di via della Sanità aveva rubato un cappotto del valore di 60 corone in danno di Francesco Pergolich.

★ La signora Maria Jerauschek, abitante in via dei Ginstinelli, denunciò ieri alla Polizia di essere stata derubata di una catena e di un anello d'oro del complessivo valore di 45 corone che teneva in un cassetto dell'armadio nella sua stanza da letto. Ladro ignoto.

Malore improvviso. Ieri, alle 4 pom., il bracciante Pietro Zanier, di 27 anni, abitante in via Giuliani N. 5, si trovava al caffè „Aurora" in piazza della Barriera vecchia, quando, colto da improvviso malore, cadde a terra e ne riportò una ferita alla fronte. Telefonatosi alla Guardia medica, il dottore, accorso, gli prestò le cure più urgenti.

Caduta. Il bracciante Angelo Tomasini, di 43 anni, abitante in via della Crociera N. 1, ierlaltro al Punto franco mentre lavorava cadde dall'alto di una panchina e ne riportò una ferita al capo. Ieri il Tomasini si recò all'ospedale dove l'accolsero nella quarta divisione.

Lesioni accidentali. La villica Maria Zoppin, di 23 anni, abitante in una campagna a S. Anna, ieri poco dopo le 4 pom., falciando l'erba di un suo praticello, si colpì accidentalmente alla mano sinistra in modo da riportare una ferita. Alla Guardia medica, il dottore di turno, le fece alcune suture.

Il calcio di un cavallo. Pietro Longo, di 42 anni, portinaio, abitante in via del Trionfo N. 1, fu colpito ieri dal calcio di un cavallo e ne riportò una ferita al fianco sinistro.

Ottenne le necessarie cure all'ambulanza dell' „Igea".

Lotto Estrazione del 29 corr.

Brunna 37 59 51 15 62

Corrispondenza aperta. — *Laura.* Per il Regno d'Italia l'abbonamento al «Piccolo» ed al «Piccolo della sera» costa, se viene assunto presso un ufficio postale del Regno, circa lire 10 per tre mesi, con spedizione due volte al giorno. — *Podista.* Trieste-Basovizza-Cosina-Matteria-Castelnuovo-Jurdani-Spincici-Fiume; totale 77 chilometri. — *Vargas.* La via più breve per recarsi a Mentone e Marsiglia è la seguente: Trieste-Cervignano-Mestre-Milano-Genova-Ventimiglia. Da Venezia a Marsiglia si paga in II classe lire 70.60. Il prezzo della III classe non è indicato. — *Dina.* Mariano Comense è stazione ferroviaria della linea Milano Nord-Incino Erba. — *Assiduo lettore.* Il treno che parte alle 5.30 pom. per Udine-Venezia ecc., arriva a Casarsa alle 9 pom. A quell'ora non vi è coincidenza per Spilimbergo. Il primo treno della mattina parte da Casarsa per Spilimbergo alle 9.11 ant. — *Abbonato. Rovigno.* La ditta della quale Ella chiede notizie è un ufficio d'informazioni, che in caso di richieste si rivolge anche alla persona sul conto della quale si vogliono le informazioni. — *Assiduo lettore.* I figli, gli ascendenti e, per certi riguardi, il coniuge superstite hanno dei diritti sull'eredità che neppure il testamento può toccare. Confronti i §§ 762 e seguenti del Cod. Civ. — *Madre amorosa.* La commedia «I mariti» è adattatissima per signorine. — *Iche.* Il bagno per nichelare è composto di una parte di cloruro di zinco e due di solfato di nichelio ammoniacale.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 10°.1, ore 2 pom. 14.7 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 760.3. — Oggi: Alta marea 8.54 ant., 9.24 pom. — Bassa marea 3.04 pom., 3.06 pom.

Ogni giorno una. Prima degli esami.

— Va bene! interrogherò suo figlio sopra una materia facile: le cambiali. Saprà rispondere?

— Ma! da un pezzo... rispondo io.

Teatri e Concerti

Verdi. La prima recita della compagnia Leigheb-Tovagliari è fissata per sabato 1. novembre, con la commedia in 5 atti di Achille Torelli: *I mariti.* Seconda recita, domenica, con *La famiglia Pont-Biquet.*

La prima novità della stagione sarà la commedia brillante di Alfredo Testoni: *Fra due guanciali.*

★

Claudio Leigheb, proclamato già da anni nella tradizione e nell'arte il principe dei *brillanti* italiani, manca da Trieste dalla primavera del '99, quando fu qui con Virginia Reiter. Il pubblico nostro, che ha seguito si può dire passo a passo la sua gloriosa ascesa nell'arte comica, e in mezzo al quale l'egregio attore ha tanti amici, lo risaluterà di certo con piacere e gli prodigherà molte feste. Socio del Tovagliari, attor comico lodato, già noto egli pure al nostro pubblico, Clau-

Attenzione!

Adoperate nel vostro interesse SOLTANTO i Tubetti e la Carta da sigarette egiziana genuina

AIDA

Il miglior prodotto dei tempi presenti.

Vendesi a 2 e 4 soldi in tutte le Cartolerie e Spacci tabacchi.

RAPPRESENTANTE GENERALE
J. Michalup - Trieste.

Salsiccie del Cragno
primissima qualità
spedisce la
fabbrica a vapore salumi di Lubiana
RAIMUND ANDRETTO
Spedizione giornaliera soltanto a rivenditori.

PROMESSE
VIENNA f. 5.75
8 Novembre 1902. — Vincita Corone 400.000. — In Trieste vende e spedisce soltanto la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste.

Prezzo corrente illustrato gratis franco

Non si teme alcuna concorrenza nè per i prezzi nè per la qualità della merce.

FABBRICA
MOBILI
Trieste - Via Tesa (Rozzol) angolo Via Limitanea
— DI —
Alessandro Levi-Minzi
MAGAZZINI:
Piazza Rosario 2 (edificio scolastico)
e Via Riborgo 21

La virilità esausta, affievolita e depauperata perduta *(impotenza)* si riacquista col **Vivificatore Pacelli** del Premiato Labor. Pacelli di Livorno. Bott. L. 5, (per posta franco L. 5.45). A Trieste vendesi nella **farmacia Suttina.**

Vini Istriani
delle proprie campagne, garantiti genuini, a soldi **28** e **32** il litro, soltanto presso
G. G. FRANCA
Via S. Lazzaro N. 10

Contro le Tossi, Pertossi, Costipazioni

Scatola gr.: L 1.50 picc.: L 1.

Deposito Generale
A. MANZONI & C.
Milano – Roma
Vendita a Trieste: Farmacia Serravallo, Ravasini, Vidali e Vardabasso, Suttina, Pizzul, Vielmetti e Prendini.
A Pola: farm. Carbucicchio, Wassermann.
A Gorizia: farmacia G. B. Pontoni.

FABBRICA MOBILI
— di —
IGNAZIO KRON
Fornitore di Corte — Fondata nel 1848
TRIESTE
Via Cassa di Risparmio
FABBRICA IN VIENNA.
Nuovi Cataloghi illustrati, progetti originali disegnati, prospetti di stanze da ammobiliarsi gratis a richiesta.

LA FILIALE
della
Banca Union
Trieste
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.
Per BANCONOTE 2¾% a vista
3 % a 6 mesi fisso
3¼% „ 1 anno „
Per NAPOLEONI 2 % „ 1 mese „
2¼% „ 6 „ „
2½% „ 1 anno „

b) in **BANCO GIRO** abbuonando 2¾% interesse annuo sopra qualunque somma; prelevazioni verso chèque sino a C. 40,000 avista, per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa. Conferma del versamento in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa.

e) **Rilascia** al corso di giornata franco di qualunque spesa **Vaglia ed Assegni della Banca d'Italia,** nonchè **Vaglia del Banco di Napoli.**

f) **S'incarica dell'acquisto e della vendita** di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e tagliandi verso modica provigione.

g) In base ad accordi presi coi rispettivi Istituti di Emissione, la FILIALE DELLA BANCA UNION è in grado di cedere correntemente **al corso di giornata franco spese** i seguenti valori:

Obbligazioni Enologiche 4½%; Lettere di Pegno 4½% e Certificati di Rendita 4½% della Banca Ungherese Agraria e di Rendite in Budapest; Lettere di Pegno 4% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario in Vienna, Lettere di pegno 4½% dell' I. r. priv. Galizische Actien Hypotheken Bank in Leopoli, della Prima Cassa di Risparmio di Debreczin, della Banca Centrale Ipotecaria delle Casse di Risparmio Ungheresi di Budapest e dello Stabilimento di Credito Fondiario in Hermannstadt.

La FILIALE della BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati.

Trieste 15 Aprile 1902.

Massima scelta **Massima solidità**
Massima convenienza

STAGIONE AUTUNNALE

SONO ARRIVATE

Stoffe da Signora in scelta straordinariamente ricca e di ogni prezzo.
Stoffe inglesi ultimo arrivo, per costumi da signora
Seterie della più alta novità per vestiti e bluse
Velluti inglesi per vestiti, in tutti i colori
Velluti stampati per bluse, disegni recentissimi
Velour e Fustagni disegni nuovissimi e colori buoni
Maglierie per signora, signori e fanciulli, ogni qualità e grandezza
Scialli e Sciarpe di lana, tutte le qualità e grevezze
Biancheria da signora e da uomo in grande assortimento
Telerie scelta grandissima e soltanto delle migliori fabbriche

STOFFE DA UOMO vere inglesi e nazionali

Tappeti, Cortinaggi, Stoffe da mobili e tutti gli articoli da tappezzerie
in ricchissimo deposito

MERLI, BORDURE E GUARNIZIONI
in scelta favolosamente grande e di ultima moda

Boa di pelo, Manicotti, Fornimenti
in tutte le qualità di pelo e a prezzi bassissimi
IL TUTTO PRESSO

M. WEISS

Trieste, soltanto Corso 9
Prezzi fissi — Telefono 894
Ogni giorno nuovi arrivi in tutti i generi per la stagione

Nella **TOSSE** catarro, raucedini, faringiti e male di gola, raccomandabilissime le pastiglie di **Codeina** speciale preparazione della
Farmacia Serravallo - Trieste.

Grande assortimento
Stoffe da Uomo
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
presso **L. BERNARDINO,** Trieste, Via Malcanton Telefono 1434.
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

Buvette Gula

G. GULA
DEPOSITO VINI, SPIRITI E LIQUORI ESTERI E NAZIONALI
Trieste - Via delle Poste vecchie N. 16 angolo via Caserma - Tel. 1082

Col **1. Novembre** *prossimo, nel locale stesso della ben nota Ditta sopraindicata avrà luogo l'apertura di una*

BUVETTE
con ricco assortimento di bibite.

Specialità Vino **Vermouth di Torino** - Asti spumante e Champagne *a bicchieri.* - **Caffè nero squisitissimo.** - Buffet assortito di cibi freddi - Biscotti - Tè - Dolci *ecc. ecc.*

Servizio inappuntabile - Sale riservate - Massimo comfort.

Buvette Gula (Palazzina Municipale presso S. Antonio)

Fabbrica vetrami già **I. Schreiber & Neffen**
Vienna IX, Liechtensteinstrasse 22
BUDAPEST IV, Alte Postgasse — PRAGA Elisabethstrasse 11
Garantiti soltanto con la nostra marca — ARISTOKRAT
Cilindri per Gas incandescente
La migliore qualità „ARISTOKRAT"
Il migliore, più durevole ed infrangibile cilindro.
In vendita presso tutti i rivenditori

LA RAPPRESENTANZA
degli I. e r. fornitori della Corte e della Camera per uniformi
Moritz **TILLER** & Co.
VIENNA, VII/2. Mariahilferstrasse 22.
TRIESTE, via Nuova No. 8
Sartoria Adolfo Grünwald
Telefono N. 1224.

offre **uniformi** ai signori **Ufficiali di complemento, volontari,** impiegati dello stato e ferrovieri, e a tutti gli altri monturati.

Si spedisce a richiesta il prezzo corrente, contenente le condizioni di pagamento.

TINTURA IGIENICA IDEALE
Anipérbleton

in Biondo, Bruno e Nero
PER I CAPELLI E LA BARBA
del Prof. BALDO, chimico giudiziario

Non contiene nitrato d'argento, nè acetato di rame nè ossido di piombo, nè altri sali minerali velenosi. Questa tintura, assolutamente innocua, tinge i capelli e la barba in un colore naturale - senza riflessi rossastri. Non guasta la pelle, non brucia il midollo del capello e dura per molto tempo.

Prezzo di una scatola con istruzione Cor. 6.
DEPOSITO PRINCIPALE PRESSO LA
Farmacia Serravallo - Trieste

dio Leigheb dirige questa volta una compagnia nella quale figurano molti elementi giovani: prima fra questi la signorina Teresa Franchini, una prima attrice che si è molto curiosi di giudicare dopo il bene e il male che se ne lesse nei vari giornali del regno vicino. La Franchini, come sanno quelli che si interessano del nostro teatro di prosa, è un' allieva di Luigi Rasi, cui il suo maestro volle d'un subito lanciare prima attrice senza sottoporla al tirocinio graduale dei *ruoli*; segno ch' egli in lei riponeva grande fiducia. Favorevolmente nota è la prima attrice giovane Gemma Caimmi, e del pari lo sono Leo Orlandini, Teresina Leigheb, Matilde Tassinari, il Caimmi, il Rodolfi. La stagione si presenta sotto buoni auspici.

Politeama Rossetti. Questa sera alle 8 si dà l'ottava rappresentazione della *Bohème*.

Sabato 1. novembre, alle 3 e mezzo pom., si darà pure una rappresentazione popolare dello spartito pucciniano.

Filodrammatico. Iersera nell'*Infedele*, la signora Edvige Reinach recitò con finezza e con garbata signorilità. Queste parti nelle quali la nota dominante è l'ironia, il motteggio, si attagliano al suo temperamento artistico, e iersera ella si fece apprezzare e si meritò calorosi applausi. Il Reinach e il Sabatini, l'uno efficace e vibrato, l'altro grazioso e fine, formarono con lei un terzetto simpatico.

Questa sera *La trilogia di Dorina*. Domani serata d'onore della brava signora Edvige Reinach con *Divorçons*. Si prepara un bellissimo teatro.

Fenice. La compagnia d' operette Gargano-Bertini incomincia stasera il corso delle sue rappresentazioni in questo teatro con l'operetta in tre atti del m.o Valente: *I granatieri*. Dirige la maestra concertatrice signorina Annina Cappelli.

Lo spettacolo incomincia alle 8.

Recite di beneficenza. Le rappresentazioni di beneficenza al Teatro Armonia, sospese in febbraio causa i luttuosi fatti, verranno riprese fra breve.

Concerto Ballarini. Ecco il programma dell' interessante concerto che il violista prof. Eugenio Ballarini darà domani sera alle 8, nella sala della Filarmonica, con la cooperazione della distinta artista di canto sig.na Clara Rommel, della pianista sig.na Carla Morpurgo e del maestro sig. Eusebio Curellich.

1. *Rubinstein* — Op. 49, I tempo della Sonata in fa minore, per piano e viola, sig.na Carla Morpurgo e sig. Eug. Ballarini. 2. *Moderati*. — La mia preghiera, melodia per canto, sig.na Clara Rommel. 3. *Hans Sitt*. — Concerto in sol min., sig. Eug. Ballarini. (Nuovo per Trieste). - 4. *a) Mendelssohn-Liszt*. — Sull'ali del Canto; *b) Reinhold*. — Impromptu Op. 28 N. 2 sig.na Carla Morpurgo. 5. *Auber*. — L' eclat de rire, sig.na Clara Rommel. - 6. *a) I. Joachim*. — Romanza, *b) Paganini*. — Moto perpetuo, sig. Ballarini. Siederà al piano il maestro sig. E. Curellich.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - Stagione d' opera. (ore 8 C) - «La Bohème», in 4 atti.
TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Reinach-Pieri - (ore 8¼) - «La trilogia di Dorina», in 3 atti - «Il paletot», farsa.
TEATRO FENICE - Compagnia italiana di operette Bertini - (ore 8) - «I Granatieri», in 3 atti.

Marina e Navigazione.

Echi del naufragio del piroscafo „Elena". Ierlaltro due nostri telegrammi, uno da Marsiglia, l'altro da Tolone, ci annunziavano che la mattina del 27 era giunto a Marsiglia il piroscafo „Calabro" della Società „Puglia" di Bari, avente a bordo 8 uomini dell'equipaggio del piroscafo italiano „Elena", il quale, carico di cereali, viaggiando dal Mar Nero per Cette, era naufragato.

Alla ricerca dei rimanenti naufraghi partì da Tolone la regia nave italiana „Vespucci". Ecco ora alcuni particolari.

Il piroscafo italiano „Elena" ex inglese „Glenearn", costruito a Glasgow nel 1873, stazzava 2140 tonnellate di registro lordo, era lungo 102 metri e largo 10; la sua macchina di vecchissimo sistema, sviluppava una forza di 286 cavalli nominali.

L'„Elena" fu sorpresa da un terribile fortunale all'altezza dell' isola del Titano, la più importante e la più occidentale delle isole Hyeres, e il piroscafo andò a sfasciarsi e ad affondare sulla costa meridionale dell' isola, che in quel punto è quasi disabitata.

Di 22 persone dell' equipaggio sette soltanto dopo grandi stenti poterono salvarsi su quella costa, otto furono ricuperate in mare dal piroscafo „Calabro" e sbarcati a Marsiglia, ed altre due, furono sbarcati la mattina del 28 a Barcellona, salvati in alto mare dal piroscafo norvegese „Princ. Reale Vittoria". Questi due erano Angelo Roncallo secondo capitano dell'„Elena" e suo figlio Enrico tenente mercantile.

I due poveretti rimasero in mare 38 ore senza alcun cibo, nè bevanda. Allorchè furono issati con le tavole alle quali si trovavano aggrappati, a bordo del piroscafo salvatore, erano sfiniti; non avevano neppure la forza di parlare.

Il comandante del „Principessa Vittoria" fece loro prodigare tutte le cure possibili ed a Barcellona li conseguò al console italiano.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Venus" da Venezia con 53 passeggeri, „Selene" da Corfù e Cattaro, „Bohemia" da Alessandria con 21 pass.; il pir. a.-u. „Duna" da Cattaro, ed il pir. it. „Carmelo Galatioto" di rilascio da Venezia.

*** Partirono i pir. lloydiani „Metcovich" per Metcovich, „Almissa" per Venezia, „Euterpe" per Costantinopoli; il pir. it. „Epiro" per Salahora, il pir. ingl. „Athenian" per Liverpool; e il pir. a.u. „Federica" per Nuova York.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi*. „Auguste" partì il 26 da Marsiglia per Trieste, „Campania" da Trieste arrivò il 28 a Odessa. „B. Kemeny" il 26 a Glasgow, „Kalman Kiraly" il 27 a Cardiff, „Corvin Mathjas" il 26 a Marsiglia, „Zichy" partì il 27 da Gibilterra per Messina.

Lloydiani. „India" da Bassorah proseguì il 27 da Porto Said per Trieste, „Trieste" da Kobe proseguì il 27 da Singapore per Penang, „Austria" da Calcutta proseguì il 28 da Porto Said per Trieste.

Il barco „Ignazio B." di Trieste è sotto carico a Marsiglia per Fort-de-France.

Avvisi ai naviganti. *Paraggi di Dunkerque (Francia).* Il battello-fanale a luce *fissa rossa* di Snouw è stato sostituito da un battello fanale in ferro, a forma di pontone, dipinto a striscie orizzontali *nere e rosse*, e munito di un albero militare, in testa del quale viene acceso un fanale a luce permanente *fissa bianca*, elevato m. 10 sul mare e visibile a 12 miglia.

Posizione appross.: Lat. 51° 03' 32" N. — Long. 2° 12' 34" E.

Costa russa. Porto di Kertch. Sono in corso i lavori per scavare un canale d' accesso al progettato porto di Kertch: questo canale avrà una profondità di metri 5.5 ed un larghezza di metri 85.

Il limite dei lavori è segnalato da pali sormontati da banderuola rossa, sui quali di notte viene acceso un fanale *bianco*; la direzione del limite Est del canale è indicata dall'allineamento di due mede formate da pali e sormontate da bandiera rossa erette sulla costa Nord della baia, su ciascuna delle quali di notte viene acceso un fanale *bianco*. E' proibito di ancorare nelle zone in cui sono principiati i lavori di scavo suddetti.

Sinistri marittimi. Il barco ellenico „Kallianthi" cap. Cicalis, partito da Fiume con carico di legname per Orano, dovette ierlaltro appoggiare a Lissa, perchè in seguito a fortunale aveva dovuto far getto di parte del carico, ed aveva aperto una forte via d'acqua dalla quale imbarca 12 pollici d'acqua all'ora.

— Il pir. „Dalmazia" dell'U. C. in viaggio da Fiume per Metcovich, l'altra notte in causa della fortissima bora, andava ad investirsi sulla punta Artina dell'Isola Vergada. I pir. „Petka" e „Zagreb" tentarono inutilmente di disincagliarlo. Sul luogo del sinistro si trova ora il piroscafo „Drava" con personale ed attrezzi.

---

29 ottobre.

Da ZARA.

Nella gendarmeria. Nel raggio del Comando provinciale di gendarmeria n. 9 fu istituito un nuovo comando di sezione.

Da LUSSINPICCOLO.

Scuola Nautica. La nostra Scuola Nautica pubblica appena adesso il Programma per l'anno scolastico 1901-1902. La prima parte contiene in traduzione ufficiale l'ordinanza del Ministero del Commercio 1. marzo 1902 B. L. I. N. 45 concernente le norme per conseguire i gradi marinareschi nella marina mercantile.

Dalle notizie scolastiche che costituiscono la seconda parte del Programma, si apprende che la scuola era frequentata alla fine dell'anno scolastico da 56 scolari, dei quali 30 nei due corsi preparatori e 26 nei tre corsi tecnici. Erano 36 da Lussinpiccolo, 4 da Lussingrande, 3 dall'Istria, 6 dalle altre provincie dello Stato e 7 dall'estero. Per nazionalità erano *51 italiani*, 4 tedeschi e 1 slavo.

Incastro.

Caro, nel *centro lati*
Dell'amor mio che fu.
Pur dell'*intero* rido,
E non ci penso più.

Re di picche

Spiegazione del giuoco precedente:
MI—se—RI

PROTOCOLLAZIONI

presso l'i. r. Tribunale Commerciale Marittimo

17 ottobre

CANCELLAZIONI. *Depaul & Liotò in liq. Trieste.* Fabbrica liquori, deposito spiriti e vendita al minuto. In seguito a scioglimento dell'impresa.

Enrico Tolusso, Trieste. Commercio in commissioni. In seguito a scioglimento dell'impresa.

L. Calcagnotto, Trieste. Esercizio di pistoria e vendita commestibili e coloniali. In seguito a morte del proprietario.

Koch & Werth, Trieste. Commercio in commissioni. In seguito a scioglimento dell'impresa.

Julius Dase, Trieste. Commercio librario. In seguito a scioglimento dell'impresa.

Koch & C.i in liquid., Trieste. Commercio in droghe e commissioni. In seguito a scioglimento dell'impresa.

Giorgio S. Alvaniti, Trieste. Commercio di esportazione ed importazione di prodotti del Levante. In seguito a scioglimento dell'impresa.

Gara & Blau in liquid., Trieste. Commercio in vini. Stabilimento filiale in Trieste dello stabilimento principale esistente in Budapest sotto la firma di egual nome in seguito a scioglimento dell'impresa.

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE. *Francesco Mainardis, Trieste.* Esercizio di una fabbrica saponi con commercio del prodotto. La procura conferita ad Emilio Descovich venne cancellata.

Speditions-Bureau der bosnisch-herzegowinischen Staatsbahnen I. B. Schmarda, Rotter & Perschitz. Filiale in Trieste dello Stabilimento principale esistente in Serajevo di egual nome. Commercio in spedizioni. Tenore della firma in liquidazione: Speditions-Bureau der bosnisch-herzegowinischen Staastbahnen I. B. Schmarda, Rotter & Perschitz in liquid. Liquidatori sono: Giovanni Battista Schmarda e Guglielmo Sachsel, ognuno dei quali apporrà indipendentemente la sua sottoscrizione sotto il tenore della firma in liquidazione, stampato o scritto da chiunque.

Jutificio Triestino, Società per azioni, Trieste. La procura venne conferita a John Mitschell, il quale firmerà a termini dello statuto.

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 29. ottobre, N. 240.»

MASSA CONCURSUALE. *Trib. circ. Rovigno.* Accord. aprimento concorso sostanze del sig. Angelo Zanini negoziante a Parenzo. Giudice distrett. Luigi Martinelli commissario conc. e l'avv. Canciani di Parenzo, amministratore della massa. Udienza creditori 3 novembre.

EREDITA' *Giud. distrett. Trieste.* 21 agosto 1902 moriva in questa città senza disposizione di ultima volontà il sig. Zanier Natale fu Pietro, nato a Clausetto, pertinente al comune di Udine, d'anni 51, coniugato con Vittoria Zanier nata Bidoli. I creditori, eredi e legatari, che sono cittadini austriaci o stranieri, residenti in questi stati e che credessero di poter muovere pretese contro l'asse ereditario del suddetto defunto, devono farlo entro giorni 14.

ASTE. *Giud. distrett. Capodistria.* Ist. Francesco Sandrin rapp. dall'avv. Derin 19 dicembre incanto del c. t. 3 della p. t. 101 di Gason. Stima corone 335.87.

— Ist. Istituto di credito fondiario dell'Istria 17 novembre incanto delle tenute 1 lotto c. t. 3 4 p. t. 143 di Gallignana stim. cor. 1700; 2. lotto 8 cor. 205.56; 3. lotto 12 13 37 38 cor. 4017.28; 4. lotto 14 15 22 23 cor. 3224.04; 5. lotto 16 17 cor. 300.35; 6. lotto 18 19 20 cor. 558.48; 7. lotto 21 24 25 26 27 cor. 4023.06; 8. lotto 28, 29 cor. 572.91; 9. lotto 30 31 32 33 34 35 36 47 48 51 cor. 4247.26; 10. lotto 50 cor. 4758.11.

— *Giud. distrett. Parenzo.* Ist. Giovanni Rocco fu Domenico in S. Lorenzo coll'avv. Amoroso 20 novembre incanto delle tenute alla p. t. 365 di S. Lorenzo di ragione di Marco Sgrabich e consorti in 5 lotti e precisamente: 1. lotto p. c. 1942, 1917-1 1947-2 2156-1 2173 2219-5 979 980-1-2 del c. t. 1 p. t. 365 cor. 1236.84; 2. lotto p. c. 1797-1 1799-1-2 1807-3 1854-2 1857-1-2-3-4 1915-4 1968-2-4 2157-3 stim. cor. 1238.70; 3. lotto tutte le altre p. c del c. t. 1 p. t. 365 meno quelle ad 1 e 2 nonchè le p. ed. 139 152-2 153-1 e terr. 2249-3 1531-3 e 2190-3 stim. a cor. 1440.12; 4. lotto c. t. 2 stimato cor. 516.28; 5. lotto c. t. 3 stimato a cor. 222.04.

— *Giud. distrett. Pinguente.* 1. dicembre incanto dei c. t. 1 e 2 della p. t. 8 di Draguccio. Stima cor. 69.28.

1. dicembre incanto c. t. 1 incl. 9 11 incl. 27 della p. t. 20 di Grimalda assieme alle pertinenze. Stima stabili cor. 1305.60, caseggiati cor. 230, pertinenze cor. 43.

DIFFIDA. *Trib. comm. Trieste.* Ist. Stefano Custerlina in Trieste diffid. detentore cambiale dd. Trieste 27 gennaio 1902 per cor. 2000 a sei mesi data tratta da Stefano Custerlina all'ordine proprio e accettata da Giovanni Protegdico, Giorgio Protegdico e Maria Georgeacopulo in Trieste a produrla entro giorni 45, altrimenti verrebbe dichiarata ammortizzata e di nessun valore.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 29. Ottobre

(I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 668.50, Staatsbahn 700.--, Alpine 354.--- La borsa di Berlino chiude debole: Credit 211.-- (211.—), Disconto 186.25 (185.60), Italiana 103.10 (103.—). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.02—), Rendita 103.9/8 (102.77), Meridionali 649.50 (647.—). Mediterranee 427.-- (429.--). – Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 99.57 (99.42), Italiana 103.20 (102.80), Spagnuola 86.20 (86.15), Banche Ottomane 586.— (588.—), Rio Tinto 1079 (1079), Lotti turchi 122.75 (121.—).

Qui Rendita Italiana da 101.25 a 101.75, Credit da 667.50 a 670.—.

Listino. Napol. da 19.08— a 19.09— Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.89 a 23.93, Londra 238.95 a 239.50, Francia 95.05 a 95.30, Italia 95.05 a 95.35, Banconote italiane 95.05 a 95.35, Germania 116.80 a 117.10, Banconote germaniche 116.80 a 117.10. Rend. austr. carta 100.60 a 100.90 Rendita ungherese in Corone da 97.50 a 97.7/8 Credit 668.— a 671.—, Italiana 100.90 a 101.40, Staatsbahn 699.— a 701.—, Lombarde 73.— a 75.—, Lotti turchi 113.50 a 115.—.

Parigi 29. Chiusa. Rendita francese 3% 99.57 Rendita italiana 5% 103.20, Rendita spagnuola esterna 86.20, Azioni Banca ottomana 586.—.

Parigi 29. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 28.--, Cambio Londra 251.20, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.50, Rendita ungherese in oro 4% 103.50 Länderbank —.—, Lotti turchi 122.75. Banca di Parigi 1071, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1079. migliore

Londra 29. (Cambi Chiusa). Consolidati 92 7/8, Lombardi 4--, Argento 23 9/8, Rendita spagnuola 85 3/4, Italiana 102.1/4, Cambio su Vienna --.—, Sconto di piazza 3 11/16. Introiti della Banca ——. fermo

Francoforte 29. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.25, Ferrate dello stato --.-- Lombarde 19.40. fermo

Caffè. *Amburgo* 29. (Chiusa). Santos good average per ottobre —.—, per dec. 30.50, per marzo 31.25, per maggio 31.75. calmo

Amburgo 29. Rio ordinario loco 28—30, reale loco 31—32, buono loco 33—37.

Havre 29. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 37.—, per decem. a fr. 37.25.

Nuova York 29. Apertura. Rio per consegne future, invariato, 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 29. — Mercato flacco Tenders in Dochets 500. Vendite 8000 compresi alberi consegna. Importazione 13000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Ottobre 4 63/100, Ottobre-Nov. 4 47/100, Novembre-Decembre 4 43/100, Dec.-Genn. 4 41/100, Gennaio-Febbraio 4 41/100, Febbraio-Marzo 4 41/100, Marzo-Aprile 4 41/100, Aprile-Maggio 4.41/100, Magg-Giugno 4 41/100, Giugno-Luglio —.—.

Cereali. *Londra* 29. Frumento future Market mese corr. 6.07/8, dicem. 6.17/8 marzo 6.3 1/8 Formentone mese corr. —.—, dicembre 4.0—, Febbraio 4.3 1/8.

Metalli. *Londra* 29. Stagno Straits. Apert. 120.5/4, Chiusa 119 1/2. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 51 15/16, p. 3 mesi 52 1/8.

Petrolio. *Anversa* 29. Loco 19.--. fermo

Olio. *Parigi* 29. Ravizzone per mese corr. 57.—, per novem. 57.25, per nov.-dic. 57.25, gennaio-aprile 57.—. flacco

Segala. *Parigi* 29. Mese corrente 16.— per per novem. 15.90, novem. febbr. 16.10, gennaio-aprile 16.10. ferma

Frumento. *Parigi* 29. Mese corrente 22.55, novem. 21.70, novembre-febb. 21.35, gennaio-aprile 21.—. flacco

Farina. *Parigi* 29. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.75, novem. 29.60, novembre-febbr. 28.70, genn.-aprile 27.90. flacca

Spirito. *Parigi* 29. Per mese corrente 36.75. novem. 37.—, nov.-dic. 37.25, genn.-aprile 37.75. fermo

Zucchero. *Parigi* 29. Greggio 88° uso nuovo 20.50-21.— staz.o. bianco per mese corrente 24.25—, genn.-aprile 25.12½ flacco, marzo-giugno 25.50—, maggio-agosto 26.——. Raffinato 95— a 95½.

Amburgo 29. (Chiusa). Per ottobre 14.90, per decem. 14.95, marzo 15.30, maggio 15.55, per agosto 16.— settem. 16.20. calmo

Londra 29. Java a so. 8.—. Rappe greggio asce 11. 6 9/16 debole

---

Stampato su carta dallo Stabilimento Editore [illegible]
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola tassa minima 10 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legne N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCASI prontamente garzona per negozio fiori freschi. Indirizzo al Piccolo. 3545

RICERCASI persona abile alla consegna e vendita latte. Indirizzo Piccolo. 3633

RICERCASI cocchiere con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 3634

RICERCASI cameriera tedesca per buona famiglia, indispensabile ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 3652

CERCASI prontamente cuoco o cuoca con perfetta conoscenza della cucina Veneta, per primario ristorante italiano a Vienna, esigesi ottimi attestati. Scrivere: Ristorante Croce Bianca (Weisses Kreuz) VI Mülekörgasse 6, Vienna. 3688

RICERCASI mezzo agente manifatture conoscenza lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 3719

RICERCASI garzona sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 3728

RICERCASI per casa signorile, di campagna, presso Palmanova, donna nubile o vedova senza prole che sappia cucinare e governare una casa, adattandosi pure a tutti i lavori domestici. Preferibile friulana. Indirizzo al Piccolo. 3791

RICERCASI ragazzetta per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3966

RICERCASI per Dalmazia brava cuoca, dai 30-40, capace tutti lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 3869

RICERCASI lavoro per capace gilettante, in casa. Indirizzo Piccolo. 3925

RICERCANSI prontamente principiante, ragazzetta garzona calzolaia e mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo Piccolo. 3931

RICERCASI cassiera con 500 fiorini cauzione. Offerte sub «Intelligente» Piccolo. 3948

CERCO garzona principiante sarta uomo. Via Caserma 14. 3861

RICERCASI prontamente brava mezza lavorante stiratrice. Via Amalia 30, pianoterra. 3908

RICERCASI lavorante calzolaio capace, uomo, donna. Via Caserma 13. 3902

RICERCASI lavorante o mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo Piccolo. 3883

RICERCASI prontamente capacissimo acquisitore Assicurazioni vita, accreditatissima società, verso lauta provvigione, in seguito vistoso emolumento. Indirizzo Piccolo, sub «Indeficienter». 3938

RICERCASI prontamente brava domestica. Via della Fornace 16. 3936

RICERCASI lavorante fabbro, capace per bottega. Indirizzo al Piccolo. 3933

SI ricerca un praticante con conoscenza della lingua tedesca preferito. Adolfo Grünwald, via Nuova 8. 3898

RICERCASI prontamente ragazza donna accomodare vestiti da signora, tagliare biancheria bambini. Indirizzo Piccolo. 2926

RICERCASI ragazzo con paga per negozio musica. Corso 26, Girotto. 3920

RICERCASI lavoro per capace gilettante in casa. Indirizzo Piccolo. 3925

RAGAZZA cerca famiglie per mendare, accomodare vestiti, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3914

SIGNORINA tedesca conosce italiano, pratica lavori scrittoio cerca posto. Sub «Ausdauer» al Piccolo. 3897

SIGNORINA tedesca froebeliana desidera occuparsi alcune ore al giorno per bambini. Indirizzo al Piccolo. 3922

CORRISPONDENTE italiano, croato cerca occupazione presso casa commerciale o studio avvocato. Conoscendo benissimo la Dalmazia, accetterebbe posto viaggiatore. Miti pretese. Informazioni agenzia Hocevar, piazza Negozianti. 3917

COMPTOIRISTA pratico tutti lavori scrittoio, tenitore libri, bella calligrafia offresi. Indirizzo Piccolo. 3913

DOMESTICA abile ricercasi. Via Belvedere 21 A, I piano. 3895

GIOVANE capace falegname o disegnatore cerca modesta occupazione. Offerte Piccolo «Disegnatore». 3900

MARITO e moglie cercano prontamente domestica di media età. Rapicio 2, secondo piano. 3892

PERSONA competentissima ramo prodotti cerca posto presso deposito farine quale mediatore ed ore libere magazziniere, anche scritturale. Scrivere sub «Molino» al Piccolo. 3885

SIGNORINA italiana cerca posto come macchinista presso lavoratorio, sarta o cassiera. Indirizzo al Piccolo. 3888

DONNA di servizio tutto il giorno cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3862

CONIUGI soli sarti cercano come portinai in casa signorile, anche per dopo il nuovo anno. Indirizzo al Piccolo. 3872

BRAVISSIMA domestica offresi, due persone, 12 fiorini mensili. Rivolgersi Manzoni 2 C, portinaio. 3860

SIGNORA cerca brava domestica, fiorini 6 mensili. Indirizzo al Piccolo. 3957

VIAGGIATORE che visitò Austria, Italia per primaria fabbrica tedesca, offresi sub «Espertissimo 6» Piccolo. 3766

ABILE macchinista cerca occupazione. Gentili offerte al Piccolo sub «Macchinista». 3868

GIOVANE di buona famiglia entrerebbe quale praticante presso qualche casa commerciale locale. Pretese miti. Indirizzo Piccolo. 3950

PRATICANTE per scrittoio trova pronto collocamento presso buona ditta, scrivendo al Piccolo sub «Praticante». 9917

PREMIATO enotecnico per gennaio offresi con miti pretese, quale direttore di cantina per grossista e cantina hôtel, referenze eccellenti. Indirizzo al Piccolo. 3899

PRESTASERVIZI ricercasi. Via Chiozza N. 30, porta 6. 3961

CASSIERA pratica, conoscenza italiano tedesco cerca posto quale cassiera o venditrice cartoleria. Scrivere al Piccolo «Volonterosa 3492». 3492

CORRISPONDENTE ricercasi, italiano, tedesco, serbo-croato. Offerte sub «Assiduo» Piccolo. 3709

SIGNORA vedova pratica lavori famigliari, di professione sarta, cerca collocamento presso qualche distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3950

TRADUTTORE franco- italiano, corrispondente, computista partita doppia, pratico tutti i lavori scrittoio, ricerca occupazione. Gentili offerte sub «Giovane» Piccolo. 3905

DONNA brava cucitrice darebbe aiuto faccende domestiche 8 ore giorno. Indirizzo Piccolo. 3959

OFFRESI balia giovane di S. Peter. Indirizzo al Piccolo. 3871

SIGNORINA di buona famiglia offresi per scrittoio o come cassiera. Offerte «Onestà 12» Piccolo. 3932

ISTRUZIONE

SCUOLA autorizzata di disegno, taglio, misura, lavoro con perfezione di vestiti e biancheria. A. Novak, via S. Lazzaro 7, primo. 3095

MAESTRA diplomata istruirebbe scolare scuole popolari nella lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 3478

VIENNESE conservatorista impartirebbe lezioni pianoforti, nella lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 3479

BERLITZ School, 169.a filiale, Trieste S. Nicolò 28. Lezioni private, in classi, italiano, francese, tedesco, inglese, spagnolo, serbo, croato, russo, ungherese, greco moderno, da maestri rispettive nazioni. Signore, signori separati. Ogni 15 giorni si incominciano nuovi corsi. Prospetti gratis franco. 2589

A miti pretese studente superiore istruirebbe scolari e darebbe lezioni d'ungherese e stenografia. Indirizzo Piccolo. 3950

SCUOLA D'Aquino, Torrente 10 (sopra Central Pilsen) apprendonsi tutti balli moderni, «Boston». Iscrizioni giornalmente. 3951

CORRISPONDENZA tedesca, italiana, insegna corrispondente capacissimo. Sub «Pratico 90» Piccolo. 3767

CORRISPONDENZA tedesca, italiana evaderebbe abilissimo corrispondente per mezza giornata o singole ore. Sub «Abile 40» Piccolo. 3768

ADULTI. Stasera ore 8 istruzione danza. Pietro Modugno, Chiozza 5. 3875

RICERCASI studente ottava ginnasiale (dello Stato) per ripetizioni ad alunno della seconda. Indirizzo al Piccolo. 3866

IN Esechange of English conversation German lady gives German lessons. P. K. Piccolo. 3870

SIGNORI signorine, giovedì-lunedì ore 6½, istruzione danza. Chiozza 5. Pietro Modugno. 3875

DOCENTE esperto, tedesco, impartisce lezioni tutte materie ginnasiali, reali tedesche. Offerte «Docente esperto» Piccolo. 3940

SALA Torrente 16. Questa sera ore 8 istruzione danza. Giulio Modugno. 3921

AFFITTANZE

DUE impiegati ricercano nel centro della città una o due stanze bene arieggiate ed elegantemente ammobiliate. Offerte al Piccolo sub «Lunga permanenza». 3770

IMPIEGATO cerca prontamente camera con stufa, vicino Puntofranco. Indirizzo Piccolo. 3906

QUARTIERE ricercasi prontamente o febbraio, 3 stanze, cucina, centro. Offerte sub «L. K.» al Piccolo. 3929

RICERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero, qualunque posizione. Offerte «Possidente» Piccolo. 3959

RICERCASI bella camera ammobiliata con stufa, ingresso libero. Offerte Piccolo «Bella». 3907

FORESTIERA cerca stanzetta ammobiliata, costo presso signora sola, lontano centro. Offerte dettagliate Piccolo sub «Trieste» 3890

MAGAZZINO grande, situazione centrica, ricercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3943

GIOVANE cerca camerino o stanzetta netta ammobiliata. Offerte «Cameretta» Piccolo 3939

CERCASI compagno di stanza. Traversale Bosco 1, porta 7. 3916

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, disobbligata, con stufa. Via Nuova 16, I. 3924

AFFITTASI prontamente bella stanza grande, ammobiliata. Via Geppa 5, I. 3927

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Fonderia 3, primo. 3919

AFFITTASI pel primo novembre bella camera ammobiliata. Piazza S. Giovanni 2, porta 8. 3419

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Via Commerciale 1, II, destra. 3911

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Squero nuovo 7, I, porta 6. 3933

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via della Crociera 4, rivolgersi portinaio. 3867

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, uno o due signori. S. Spiridione 3, terzo 3864

AFFITTANSI due eleganti stanze ammobiliate, stufa. Crociera 1, I, destra. 3886

AFFITTEREBBESI camerino ammobiliato, a giovane civile. Farneto 40, pianoterra, sinistra. 3859

AFFITTASI primo novembre, pressi Posto nuove, stanza ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 9918

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, ingresso libero, stufa. Valdirivo 17, II. 9915

AFFITTASI prontamente bella stanzetta ammobiliata. Via S. Francesco N. 5. 3947

AFFITTANSI stanze ammobiliate. Via Chioza 14, porta 8. 3946

DA affittare stanza ammobiliata. Via Torrente 24, p. IV. 3928

AFFITTANSI quartieri lusso, grandi, piccoli, magazzini, stanze ammobiliate. Nuova 33. 3959

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, stufa, davanti. S. Nicolò 7, III. 3960

STANZA ammobiliata volendo vuota, comodo cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 3918

DISTINTA famiglia dispone stanzetta ammobiliata. Geppa 6, primo. 3909

SUBAFFITTASI prontamente grande stanza vuota, due finestre, cucina, acqua. Alfieri 2 A, primo, destra. 3870

8 fiorini affittasi stanza ammobiliata. Esclusa donne. Via S. Lazzaro 8. 3923

PARAGGI Giardino Pubblico, Barriera, ricercasi magazzinetto, eventualmente interno. Offerte «Pronto» Piccolo. 3964

7 fiorini affittasi stanza chiara ammobiliata. Corso 39, II, scala II. 3820

BOTTEGA d'angolo affittasi. Rivolgersi portinaio via S. Francesco 16 C. 3559

BOTTEGHE e magazzini affittansi prontamente. Via Commerciale N. 18 A. 3401

SEI fiorini affittasi stanza due finestre, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3965

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTEREBBESI guida scematica dell'Austria-Ungheria. Indirizzo al Piccolo. 3970

CERCO subito calcolatore acqua usato. Rivolgersi portiere San Francesco 2. 3951

RICERCASI lampada oppure lire a gas. Indirizzo al Piccolo. 3949

SPARHERD acquisterebbesi prontamente. Offerte sub «Sparherd» al Piccolo. 3915

RICERCASI scrittoio elegante da signora. Offerte Piccolo «Anna S. 1.» 3912

VENDONSI piano coda flor. 90, specchio, tappeti, vestiti usati, uomo, donna. Indirizzo Piccolo. 3910

VENDESI avviata bottega barbiere, centrica posizione, motivo giustificato. Indirizzo Piccolo. 3903

DA vendere causa partenza, magazzino carboni, bene avviato. Indirizzo Piccolo. 3935

DA vendere diversi mobili. Indirizzo all'Agenzia del Piccolo Gorizia. 3881

VENDONSI fornimento, canapè, 6 poltroncine, occasione favorevole. Indirizzo al Piccolo. 3884

VENDESI bellissimo cane danese di 4 mesi. Indirizzo Piccolo. 3931

VENDESI splendido sacchetto noce per signorina, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 3865

VENDONSI cappottone inverno bleu uomo, quasi nuovo, fiorini dodici. Per donna due vestiti bleu, due bianchi fiorini otto. Sacchetto inverno nero fiorini quattro, mezza stagione avana fiorini tre. Indirizzo Piccolo. 9914

VENDONSI due vestiti uomo nuovi, un soprabito fino, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3971

VENDONSI sparherd buono stato, bagno grande a conca. Indirizzo al Piccolo. 3887

DA vendere un abito di lana da singora, stoffa fine. Indirizzo al Piccolo. 3636

VENDESI specchio alto 2.20 largo 1.10. Visitare dalle 12 alle 2. Indirizzo al Piccolo. 3784

STUFA A GAS quasi nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 3597

FOCOLAI da vendere. Via Erta N. 11. 3904

CASSONI vuoti vendonsi. Rivolgersi deposito articoli fotografie. Palazzo Municipale. 3937

BELLISSIMI ordegni di orologiaio vendonsi, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 3863

CAUSA lutto vendesi splendido cappotto noce con pelo. Indirizzo Piccolo. 3958

PIANOFORTE buonissimo, massimo ordine, vendesi. Piazza Ospitale 2, porta 7. 3952

4 CANAPE' semirotondi, perfetto stato, vendonsi prezzo conveniente. Rivolgersi via Necker 2. 3894

PIANINO di Parigi in ottimo stato vendesi. Corso 20, I. 3969

PASTICCERIA centrica posizione vendesi motivo ritiro principale. Indirizzo Piccolo. 2821

MOBILI diversi, stanze complete, tappezzerie vendonsi a prezzi di stralcio. Acquedotto 5. 3661

SINGER nuovissima, garantita, vendesi prezzo occasione. Corso 7, primo, sinistra. 3715

MACCHINE per Pastificio da vendere. Indirizzo al Piccolo. 3774

BOTTI vuote vino bianco, vendonsi presso Vittorio Maramaldi, via Vienna 5. 3720

CAPRA razza finissima, con latte, vendesi qualunque prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3853

SINGER nuove ed usate, vendita, scambio, prezzi mitissimi. Riparazioni qualunque sitema. Piazza S. Caterina. 3963

SARTA vende 2 vestiti nuovi da signora. Indirizzo Piccolo. 3967

FOTOGRAFIA. Straordinaria macchina inglese 13 per 18, con doppioanagstigmatico Görz, nonchè idem Reflex con Linkeyoskop vendesi prezzo bassissimo. Stadion 16, primo. 3962

STANZA da letto quasi nuova, moderna, marmi bianchi, vendesi entro settimana. Rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 3879

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

BUGOLA rosetta con perla imitazione, smarrita. Mancia portandola al Piccolo. 3953

FU smarrito un cane danese; l'onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo Restaurant Boschetto. 3874

SMARRITO lunedì da povera ragazza spillone d'oro e diamanti, forma mezzaluna da via Gelsi al Filodrammatico. Riceverà mancia portandolo Piccolo. 3901

SMARRITO anello matrimoniale. Via Salice. Iniziali «E. S.»; mancia portandolo Salice 5, IV. 3893

DIVERSI

24 SETTEMBRE, sera indimenticabile? Abbiate bontà ritirare, sarà l'ultima; avrete spiegazioni. Volete uccidermi lentamente? Non manca poi molto! 3920

FATMA. Vistoti qui pregoti concedermi venerdì mezzodì colloquio Giardino, fosse pure ultima volta, urgemi parlarti. 3968

(?) Come sei gentile, mi deridi più di prima; hai ragione, divertiti, è colpa mia, perchè ti ho risposto. 3896

DIFFICOLTA' Come mi sento bene. E tu? Voglio sperare di sì. Ti mando infiniti saluti. Tuo. 3955

SINCERA no! Angelo mio sì! Contro arma misteriosa mancami coraggio; verissimo. 3889

SIGNORA indipendente, con capitale piccolo, ricercata da signore distinto quale socia per ingrandire lucrosa azienda in Gorizia. Offerte sub «Avvenire» Piccolo. 3941

AGENZIA Fontanone 12 cerca aiutante giardiniere, cuoca per collegio, buone condizioni. Offre bonnes tedesche, froebeliane, venditrici, cassiere. 3956

PERSONA che può disporre di 8000 corone può associarsi ad industria molto lucrosa. Scrivere al Piccolo «8000».

VERIFICAZIONE cartelle con, senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

RICERCO prontamente presta servizi per tutto il giorno, sappia cucinare, parli un po' tedesco. Ricerco pure bambinaie. Agenzia Zeidler, Cassa risparmio 3.

MACELLERIA Polacco, via Torrente, diuni interi 60, taglio 68, carne vitello di primissima qualità, prezzi modicissimi.

MAGLIE purissima lana lavoro a mano vendonsi. Olmo 9, III.

TAPPETI veri persiani, grandezza media vendonsi occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo.

PALETOTS, Ulster, Raglan, Soprabiti, vestiti da uomo e ragazzi, grande assortimento, prezzi bassi. Jess, Barriera 15.

SACCHETTI da donna 4.50, 5.50, 7.50; Mantiglioni 6.50, 7.50, 8.50, 10.50; Mantelli 8.50, 10.50, 12.50, 14.50. Jess, Barriera 15.

NELLA PULITURA indispensabile per riammettere all'uso i vestiti usati rende servigi indiscutibili e ricercati il premiato smacchiatore preparato da G. Candussi chimico farmacista, Parenzo. Inattivo ai colori, non corrode le stoffe. Istruzioni sulle fiaschette. Eventuali insuccessi attribuirli scansi a parsimonia di liquido. Centesimi 60 boccetta. Nelle droghérie, in provincia anche nelle farmacie.

ARRIVATO il rinomato vino terrano nuovo, soldi 32. Via S. Sergio 1.

UOVA stiriane a 3.80; prugne bosniache 20. Farneto 26, Commestibili.

ARTICOLI Igienici (riparto speciale) provenienza diretto da Parigi, soltanto prima qualità. Prezzo corrente gratis. Trieste, Corso 4.

VINI istriani, dalmati ed italiani, a 26, 28, 32 e 36 soldi il litro.
FRATELLI DE GIOJA, S. Lazzaro

MANTELLI
DA SIGNORA, GRANDE SCELTA
prezzi bassi, JESS, Barriera 15

Non più STITICHEZZA con le CIAMBELLE HUSS
Deposito: Vienna I, Habsburgergasse 1 a. — Prospetti gratis. — Spedizione di prova 12 pezzi franco cor. 3, anche per rivalsa.

MARSALA GENUINO
Vermouth, Moscato, Malaga, Cipro, Trappa, Cognac, Asti spumante, Terrano Parenzo, Dalmato Castelli vende la premiata casa
V. CALDARA, Via Geppa 5.

MALATTIE NERVOSE Curate per le Dragées Gélineau
Convalescenze FATICHE - SPOSSATEZZA ELISIR VITALE QUENTIN
In tutta la Francia

Le persone che conoscono le PILLOLE DEL DOTTORE DEHAUT DI PARIGI non esitano a purgarsi quando ne abbiano bisogno. Non temendo il disgusto nè il fastidio perchè all' opposto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo di purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento, uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

I capelli rinascono
Non più calvi!

Come apparisce dal disegno, non vi è più scusa per la forfora, la caduta dei capelli e la calvizie.

Sotto il nome di **Crinisalus Daisy** è stato inventato in **America** un **cosmetico** che, essendo un prodotto puramente vegetale, è innocuo anche per le teste più delicate. Il **Crinisalus Daisy** è un eccellente cosmetico che procura a tutti, uomini, donne e fanciulli, capelli bellissimi. Esso impedisce la formazione della forfora e la caduta dei capelli, rende questi folti, pesanti, lunghi e morbidi come seta, ridona ai capelli incanutiti anzitempo il colore naturale, fa ricrescere i capelli sulle teste calve, e così pure le ciglia e le sopraciglia. Dai molti attestati di personalità la cui fede è superiore a ogni sospetto, come pure dalle molte lettere di elogio sulla straordinaria efficacia del **Crinisalus Daisy**, risulta, che possediamo un cosmetico ottimo e sicuro contro la calvizie, la caduta dei capelli e la forfora.

ESTRATTO DEI CERTIFICATI.

Pregiatissimo Signore! Dopo aver adoperata la prima bottiglia del vostro **Crinisalus Daisy** col migliore risultato, vi prego di spedirmi al mio indirizzo altre tre bottiglie, per le quali vi accludo 12 corone. Inoltre vi prego di mandare per rivalsa 3 bottiglie alla signora Fanny Kornhaber, Boryslaw, Galizia. Attendo la spedizione a volta di posta e spero di procurarvi molti clienti per questo eccellente rimedio. Con distinta stima
Tysmienica, Galizia. **Dott. Leone Blumenblatt**

Soffrivo da parecchi anni della caduta di capelli ed ero quasi calva. Tutti i rimedi da me adoperati erano rimasti senza effetto. Ai primi di Febbraio comperai da Lei l'acqua americana **Crinisalus Daisy** e sono ora felice di poterle comunicare che la caduta dei capelli cessò subito e che le parti calve si sono coperte di folti capelli; sicchè raccomanderò a tutti questo rimedio meraviglioso. Con stima
Malvina Felsel

Prego di spedirmi ancora una bottiglia di **Crinisalus Daisy**. E' il miglior rimedio che abbia fino ad ora provato.
Giov. nul Honauer
Fabbrica birra per azioni, Lim

Il **Crinisalus Daisy** preso da Lei mi ha reso in tutti i riguardi i migliori servigi e la prego di spedirmi nuovamente per una famiglia di mia conoscenza 6 bottiglie del vero **Crinisalus Daisy**. Con tutta stima
Kremsier (Moravia), Kojeteinerstrasse 99. **Guglielmina ved. Messicka**

Dopo aver usato senza successo diversi rimedi per la testa, ho ottenuto risultati meravigliosi col vostro **Crinisalus Daisy**. Due punti calvi che avevo da anni si sono coperti di capelli. Con la massima stima **M. Pestner**

Vi prego di mandarmi ancora tre bottiglie di **Crinisalus Daisy**. Vado debitrice dei miei capelli a quest'eccellente rimedio, che raccomanderò a tutti i miei conoscenti.
Nikolsdorf, posta Paternion. **Maria Kircher**

Ho trovato eccellente il vostro **Crinisalus Daisy** e vi prego di spedirmene altre due bottiglie per rivalsa. **Susanna Sosuja**, Graz, Zellergasse 100.

Pur essendo il **Crinisalus Daisy** destinato a guarire e prevenire la calvizie e la forfora negli adulti è interessante per ogni madre il sapere che esiste un cosmetico, che procura bei capelli alle sue bambine.

Prezzo di una bottiglia cor. **5**, 3 bottiglie cor. **12**, 6 bottiglie cor. **20**. Spedizioni verso rivalsa o pagamento anticipato dal

Deposito europeo: J. H. Rabinowicz, Vienna VII, Lindengasse 2/T P.

RUDOLF GEBURTH
i. r. macchinista di Corte
FABBRICA MERCI DI FERRO E METALLO
soltanto VIENNA VII
Kaiserstrasse 71
Telefono 584
Casa fondata nel 1862

Stufe a fuoco continuo, Stufe a regolatore,
Stufe che si riempiono per il fondo
smaltate a fuoco
Focolari di ogni dimensione
Stufe di ferro foderate quadrilatere e pentagonali
Stufe e Vasche da bagno
di ferro fuso, smaltate in bianco, elegantissime
Caminetti a gas, foggia nuovissima
Fornelli patent per stufe di maiolica
Essicatoi per fabbriche di caffè di fichi
Forni per fornai e pasticceri
Propria fonderia e Stabilimento di smaltatura
assume smaltatura di ferro e ghisa

Deposito a Trieste presso
Carl Greinitz Neffen